



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**"PACIFICI E DE MAGISTRIS"**  
LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – IPSEOA (*Alberghiero*)  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



# **ESAME DI STATO**

## **DOCUMENTO**

### **DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5<sup>a</sup> B**

**Indirizzo**  
**Liceo Scientifico**

**A.S. 2024 - 2025**



## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA</b>	
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag. 4
Presentazione del percorso formativo	pag. 6
<b>2. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE</b>	
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 7
Elenco dei candidati	pag. 8
Quadro orario di indirizzo	pag. 9
Presentazione della classe	pag. 10
Obiettivi di programmazione, strumenti di verifica e criteri di valutazione	pag. 11
Valutazione	pag. 12
Attribuzione del voto di condotta	pag. 13
Griglia di valutazione della condotta	pag. 14
Regolamento per l'integrazione del credito scolastico	pag. 15
Credito scolastico anni precedenti	pag. 18
Ammissione Esame di Stato a.s. 2024/2025	pag. 19
Attività curricolari ed extracurricolari	pag. 20
Nuclei tematici trasversali	pag. 23
<b>3. PROGRAMMI SVOLTI</b>	
Lingua e letteratura italiana	pag. 24
Lingua e cultura latina	pag. 31
Lingua e cultura straniera	pag. 36
Storia	pag. 40
Filosofia	pag. 43
Matematica	pag. 46
Fisica	pag. 49
Scienze naturali	pag. 52
Disegno e storia dell'arte	pag. 58
Scienze motorie e sportive	pag. 66
Insegnamento religione cattolica	pag. 68
<b>4. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	
Documenti relativi alle simulazioni delle prove scritte	pag. 71
Prima simulazione della prima prova scritta	pag. 72
Seconda simulazione della seconda prova scritta	pag. 72
Griglie di valutazione nazionale prima prova	pag. 79
Simulazione seconda prova scritta	pag. 86
Griglie di valutazione seconda prova	pag. 92
<b>5. COLLOQUIO</b>	
Griglia di valutazione ministeriale del colloquio	pag. 97
	pag. 98



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**"PACIFICI E DE MAGISTRIS"**  
LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENZE UMANE opz. Economico Sociale  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – IPSEOA (*Alberghiero*)  
CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI ITE (ex SIRIO)/ALBERGHIERO  
CF 91007010597 - Codice Ipa UFQY89



---

Materiali e indicazioni utili	pag.	99
Simulazioni colloquio	pag.	100
6. PCTO	pag.	101
7. EDUCAZIONE CIVICA	pag.	106
8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	108
9. MATERIALE PLICO RISERVATO	pag.	109

# Presentazione della scuola

---

L'I.S.I.S.S. "Pacifici e De Magistris" si è costituito il 1° settembre 2000 e comprende cinque distinti Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze umane, Istituto tecnico Commerciale, dal 1° settembre 2015, l'Istituto Professionale Statale per i servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera. Nell'anno scolastico 2019-20 l'istituto ha ampliato con l'indirizzo alberghiero serale l'offerta dei Percorsi di istruzione per adulti oltre al già esistente indirizzo tecnico commerciale (ex- Sirio).

L'Istituto, nel corso del tempo, si è mostrato sempre attento e sensibile nei confronti del contesto socioeconomico-culturale di riferimento, nell'ottica di costituire un insieme integrato con il suo territorio e le sue potenzialità di sviluppo.

Detto contesto di riferimento è caratterizzato dalla presenza in istituto di alunni di provenienza socioeconomica diversa, di un discreto numero di alunni con cittadinanza non italiana e provenienti da zone economicamente svantaggiate; ciò costituisce un'opportunità per offrire concrete possibilità di dialogo e confronto fra realtà diversificate.

Fra le opportunità di cui l'Istituto può disporre, sono da annoverare: una discreta stabilità del personale, le adeguate competenze professionali, nonché la disponibilità del personale alla collaborazione; il territorio presenta peculiarità storico-ambientali e una ricchezza enogastronomica da valorizzare nella sua specificità e tradizionalità.

L'I.S.I.S.S. "Pacifici e De Magistris" opera all'interno di questo contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

L'istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che si impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica.

# Presentazione del percorso formativo

---

Il liceo scientifico offre un'ampia formazione culturale privilegiando però l'aspetto scientifico-tecnologico attraverso lo studio approfondito delle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e delle loro applicazioni. Gli studenti sviluppano conoscenze e abilità e maturano le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Lo studio comprende anche la pratica di laboratorio, a cui viene dato ampio spazio. Al termine del percorso gli studenti acquisiscono la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie specifiche. Il liceo si presenta però come "completo" in quanto non trascura una buona formazione sul piano umanistico attraverso lo studio della storia, della filosofia, dell'arte e della letteratura inglese e italiana, supportato dalla pratica e dall'esercizio, fin dal primo anno, della lingua e della cultura latina, fondamentale e alla base di tutte le discipline sia scientifiche che umanistiche.

# I docenti del Consiglio di Classe

---

<b>Materia di insegnamento</b>	<b>Docente</b>	<b>Continuità sulla classe</b>
Lingua e letteratura italiana	Contento Daniela Maria	3 - 4 - 5
Lingua e cultura latina	Mattei Silvia	5
Lingua e cultura straniera	Filigenzi Giuseppe	3 - 4 - 5
Storia	Onorati Giancarlo	3 - 4 - 5
Filosofia	Onorati Giancarlo	3 - 4 - 5
Matematica	Di Toppa Antonella	3 - 4 - 5
Fisica	Di Toppa Antonella	5
Scienze naturali	Costantini Monica	5
Disegno e storia dell'arte	Fraiese Simona	3 - 4 - 5
Scienze motorie e sportive	Palmaccio Luigi	3 - 4 - 5
Insegnamento religione cattolica	Pagani Stefania	3 - 4 - 5
Educazione civica	Manzi Alessandro	5

# Elenco dei candidati

---

Numero	Cognome	Nome
1	***	***
2	***	***
3	***	***
4	***	***
5	***	***
6	***	***
7	***	***
8	***	***
9	***	***
10	***	***
11	***	***
12	***	***
13	***	***
14	***	***
15	***	***
16	***	***
17	***	***



# Quadro orario dell'indirizzo Liceo Scientifico

---

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<b>Liceo Scientifico</b>	<b>ORARIO SETTIMANALE</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

# Presentazione della classe

---

La classe V B del Liceo Scientifico è composta da 17 studenti, di cui 9 maschi e 8 femmine. Due alunni, in accordo con le rispettive famiglie, hanno seguito un percorso personalizzato nell'ambito dei bisogni educativi speciali (BES).

Per quanto riguarda il corpo docente, non è stato possibile garantire la continuità didattica in tutte le discipline durante il triennio. In particolare, le materie di Fisica e Latino hanno subito l'alternanza di tre docenti differenti. Anche in Scienze si è verificato un cambio di insegnante nell'ultimo anno e, nel primo quadrimestre, si sono avvicendati ben tre docenti a causa di circostanze esterne all'organizzazione scolastica. Questa discontinuità ha inevitabilmente compromesso la stabilità e la coerenza del percorso formativo in tali ambiti disciplinari.

Dal punto di vista del comportamento e della disciplina, la classe ha mostrato un'evoluzione positiva nel corso degli anni. Gli studenti si sono generalmente distinti per atteggiamenti rispettosi ed educati, dimostrando apertura al dialogo con i docenti e rispetto delle regole della vita scolastica. Tuttavia, si è spesso rilevata una certa tendenza da parte del gruppo a evitare le verifiche scritte, con numerose assenze in corrispondenza dei compiti in classe, che hanno inciso negativamente sulla continuità della valutazione e sulla preparazione in alcune discipline.

Il percorso della classe è stato piuttosto singolare: l'intero primo anno è stato svolto in modalità di didattica a distanza (DAD), mentre nel secondo anno, a causa dei lavori di ristrutturazione della sede storica, le lezioni si sono tenute a settimane alterne in modalità di didattica digitale integrata (DID). Le difficoltà legate a questa particolare situazione sono state affrontate con determinazione e resilienza. In molti casi, ciò ha permesso di rafforzare il rapporto con i docenti, con alcuni dei quali si è instaurato un dialogo educativo profondo, caratterizzato da empatia e fiducia reciproca.

Con il ritorno alla didattica in presenza, durante il terzo anno, gli studenti hanno potuto consolidare le relazioni interpersonali e creare un vero spirito di gruppo. Hanno anche ripreso attività come uscite didattiche e incontri culturali, fondamentali per una formazione completa e per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, la classe si caratterizza per una naturale eterogeneità in termini di attitudini, interessi, capacità di concentrazione e continuità nello studio. I risultati ottenuti sono quindi variegati: alcuni studenti si sono distinti per impegno, autonomia e partecipazione attiva, dimostrando maturità e consapevolezza nel percorso di apprendimento. Altri, invece, hanno incontrato maggiori difficoltà, soprattutto a causa di uno studio disorganico e di un approccio poco costante agli impegni scolastici. In particolare, una parte del gruppo classe evidenzia ancora incertezze nel consolidamento delle competenze, attestandosi su un livello di preparazione tra il sufficiente e il discreto.

In breve, nonostante le criticità emerse e i comportamenti a tratti poco responsabili da parte di alcuni, la classe ha comunque mostrato capacità di adattamento, spirito di collaborazione e una crescita progressiva, giungendo al termine del percorso liceale con strumenti e consapevolezze utili per affrontare le sfide future.

# Obiettivi della programmazione del Consiglio di Classe – Strumenti di verifica e criteri di valutazione

---

## 1. OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi educativi:

- Favorire nell'alunno la scoperta della propria identità e delle proprie capacità, dei propri limiti, attitudini e aspirazioni
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Sviluppo della capacità di socializzazione
- Sviluppo della capacità di ascolto
- Sviluppo della capacità di comunicazione, confronto e collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- Sviluppo della capacità di rispettare e accogliere le persone più deboli o in difficoltà psicologica, fisica o sociale
- Sviluppo del senso di cittadinanza e di rispetto della legalità

Obiettivi didattici:

- Acquisizione di un metodo di studio
- Sviluppo delle capacità di espressione e comunicazione scritta e orale
- Sviluppo delle proprie conoscenze
- Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, rispetto delle consegne e dei tempi di verifica fissati

## 2. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica (scritte orali o pratiche) sono state sia di carattere formativo che sommativo e hanno seguito le seguenti tipologie:

- Prove strutturate (Ogettive: Vero/Falso, prove a scelta multipla, completamento, trasformazione)
- Prove semi-strutturate
- Prove a risposta aperta
- Composizioni/produzioni scritte
- Prove di comprensione scritta
- Interrogazioni programmate
- Interrogazioni non programmate
- Prove di comprensione orale
- Prove pratiche

Le verifiche scritte, stabilite in numero congruo per Quadrimestre, sono state fissate dai docenti evitando la concomitanza di più prove in un'unica giornata, salvo eventuali verifiche di recupero.

Le verifiche sia scritte che orali sono state valutate utilizzando la scala da 1 a 10. I risultati delle prove scritte sono stati comunicati entro un tempo massimo di due settimane dalla verifica stessa. I risultati delle prove orali sono stati comunicati, in linea di massima, al termine dell'interrogazione o, qualora l'insegnante lo abbia ritenuto opportuno, nei giorni immediatamente successivi.

# Valutazione

---

La valutazione finale, a chiusura di ogni quadrimestre, ha tenuto conto dei risultati ottenuti dagli studenti nelle prove svolte in classe e, in parte, del lavoro domestico, della partecipazione, dell'impegno e del miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Agli studenti è stato garantito un congruo numero di valutazioni (esplicitate in voti) relative alle verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico cui si sono aggiunti ulteriori elementi di valutazione afferenti alle competenze trasversali (impegno, partecipazione, interazione positiva).

Il Consiglio di classe resta, comunque, competente nella ratifica delle attività svolte e nella redazione di un bilancio di verifica globale del processo di apprendimento dell'alunno.

Criteri di valutazione comuni: come evidenziato nel Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni; inoltre promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei docenti utilizza i seguenti criteri di valutazione: CONOSCENZE (assimilazione dei contenuti proposti), ABILITÀ (capacità di applicare le conoscenze acquisite al contesto noto oppure in situazioni nuove e complesse) e COMPETENZE (capacità di analisi e sintesi, capacità di rielaborare i contenuti proposti, fare inferenze ed astrazioni, creare collegamenti interdisciplinari).

In allegato al PTOF dell'Istituto sono presenti le Griglie di valutazione degli insegnamenti.

## **ALUNNI CON DISABILITÀ, CON DSA E CON ALTRI BES**

In merito agli alunni con DISABILITÀ, CON DSA E CON ALTRI BES si è proceduto secondo quanto definito nei rispettivi PEI, PDP o verbalizzazioni dei CDC operando scelte concernenti metodologie, strategie educative e didattiche d'intervento nonché strumenti e criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti da parte dei Consigli di classe e in seno ai gruppi istituzionali di lavoro.

Per gli alunni con programmazione personalizzata/equipollente si è tenuto conto in sede di valutazione finale delle indicazioni fornite dagli insegnanti di sostegno ovvero delle specifiche situazioni soggettive (anche nel caso di DSA e altri BES) operando un adeguato discernimento tra espressione del disturbo/deficit specifico e validità delle prove.

Per gli alunni con PEI differenziato sono state tenute in considerazione le informazioni contenute nei singoli Piani Educativi Individualizzati elaborati nei Gruppi di lavoro istituzionali e specificanti gli interventi, le modalità, nonché i criteri e le tipologie di verifica e valutazione degli apprendimenti per ciascuna disciplina/ambito disciplinare.

In Allegato le singole relazioni per studente (Plico RISERVATO)

# Attribuzione del voto di condotta (PTOF)

---

## VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/193 e ripristinato nel D.L. 137/2008, il quale stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente “durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede”;
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente;
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del ciclo di studi.

Il **decreto 122 del 22/6/2009, art.7**, indica che:

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto degli studenti e delle studentesse
- Competenze chiave di cittadinanza
- Patto di corresponsabilità
- Regolamento di Istituto e Codice di Disciplina

## INDICATORI

- **Comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l’ambiente
- **Regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate
- **Numero di ritardi e uscite anticipate**
- **Atteggiamento metacognitivo** rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale, capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all’Esame di Stato) ed il 10. Su proposta del coordinatore di classe, ogni Consiglio di Classe attribuisce un voto di condotta compreso tra sei e dieci/decimi, in base ai descrittori individuati. Il voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori, ma una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli stessi. Le mancanze significative relative agli indicatori individuati e le violazioni dei regolamenti

scolastici devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni disciplinari secondo quanto stabilito dal Codice di Disciplina. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe valuterà la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento. Solo in caso di gravi e/o ripetuti episodi di comportamento fortemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO	DESCRITTORI			
	Comportamento	Frequenza	Ritardi	Atteggiamenti metacognitivi
<b>10</b>	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Assidua (max 10 tra assenze <sup>1</sup> , entrate posticipate e uscite anticipate)	Inferiori a 4	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Regolare e scrupoloso svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe
<b>9</b>	Corretto. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Regolare (max 15 tra assenze <sup>1</sup> , entrate posticipate e uscite anticipate)	Da 5 a 9	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
<b>8</b>	Adeguito. Talora la sua vivacità è di disturbo. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o annotazione sul diario personale	Abbastanza regolare (max 20 tra assenze <sup>1</sup> , entrate posticipate e uscite anticipate); qualche ritardo nelle giustificazioni	Da 10 a 14	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
<b>7</b>	Non sempre corretto; note disciplinari (max 3)	Non sempre regolare (max 30 tra assenze <sup>1</sup> , entrate posticipate e uscite anticipate); ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Da 15 a 19	Discreto interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari. Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche, anche se non sempre con la costanza e la puntualità richieste
<b>6</b>	Spesso scorretto. Numerose note o sanzioni disciplinari e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti)	Irregolare (più di 30 tra assenze <sup>1</sup> , entrate posticipate e uscite anticipate); ripetute omissioni e mancanze nelle dovute giustificazioni	Da 20 in poi	Mediocre interesse e partecipazione passiva alle attività curriculari ed extracurriculari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
<b>5</b>	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg.; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. Art. 4 D.M. 5/2009			

# Regolamento per l'integrazione del credito scolastico (Dlgs 62/17)

---

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del **credito scolastico**.

Il credito scolastico è un punteggio che tiene in considerazione - oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale - anche dell'impegno, del grado di partecipazione al dialogo educativo, delle valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari.

La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile **concorre alla determinazione del credito scolastico** nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. In questo caso la validità dell'attività effettivamente svolta e l'attribuzione del relativo punteggio di credito, sono stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri degli indirizzi di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Tale punteggio di credito è determinato dalla media numerica (M) dei voti acquisita nelle singole discipline nello scrutinio finale delle classi del triennio, comprensiva della valutazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in ambito extra-scolastico (e quindi anche in ambiti non formali ed informali) debitamente documentate.

**Il riconoscimento e la valorizzazione di eventuali attività extra-scolastiche non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.**

**Il valore di tali attività va piuttosto commisurato all'arricchimento personale e professionale dello studente conseguente al loro svolgimento,** con annotazione sul certificato allegato al diploma ed inserimento delle stesse nel proprio Curriculum.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi dell'art. 11, co.1, dell'O.M. 67/2025 e dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di **quaranta punti**, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che **il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.** Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito scolastico.

Dal momento che nell'ambito di ogni banda di oscillazione sussiste la possibilità di assegnare due punteggi, ai fini dell'attribuzione del punteggio più basso o del punteggio più alto, il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri:

- la media fino allo 0,49 eccedente la valutazione più bassa della banda (per esempio fino a 6,49 se la banda è quella fra 6 e 7), obbliga all'attribuzione del credito inferiore previsto dalla banda; la media da 0,5 fino alla valutazione più alta della banda (per esempio da 6,5 fino a 7), obbliga all'attribuzione del credito superiore;
- ai fini dell'attribuzione del credito così come riportato nel punto precedente, alla media dei voti va aggiunto:
  - ✓ 0,20 per l'assiduità della frequenza scolastica;
  - ✓ 0,30 per l'avvalersi dell'I.R.C. o dell'ora a essa alternativa con risultato pari a "ottimo";
  - ✓ 0,15 per la partecipazione certificata ad attività organizzate fuori della scuola e di valenza sociale o culturale;
  - ✓ 0,30 per la partecipazione ad attività extrascolastiche organizzate dalla scuola;
  - ✓ 0,30 per la partecipazione ad attività organizzate fuori dalla scuola.

A integrazione di quanto sopra esposto, nell'assegnazione del credito scolastico si valorizzano le seguenti

1. attività interne alla scuola:

- partecipazione assidua e positiva all'attività curricolare;***
- partecipazione ad attività extracurricolari*** con esiti positivi (qualunque corso interno alla scuola, svolto al di fuori dell'orario curricolare, debitamente documentato);
- attività di approfondimento;***
- attività integrative*** (partecipazione ad attività culturali, debitamente documentate, sempre al di fuori dell'orario curricolare).



2. attività esterne alla scuola, debitamente documentate e consegnate al Coordinatore di Classe:
- ***corsi di specializzazione*** inerenti il profilo professionale specifico, riconosciuti a livello regionale;
  - ***corsi di lingua straniera***, certificati da un attestato di superamento del corso con non meno di 60 ore e/o con l'indicazione del livello raggiunto;
  - ***corsi di informatica*** riconosciuti a livello regionale/europeo;
  - ***partecipazione ad attività sportiva***, certificata dal C.O.N.I. o da Federazioni nazionali;
  - ***partecipazione ad attività musicali o artistiche***, previa presentazione di attestati certificanti le capacità professionali acquisite o poste in essere;
  - ***donazione AVIS.***

Il credito scolastico ai **candidati esterni** è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Nel caso di attività promosse dalla scuola, non è necessario presentare da parte dell'alunno alcun attestato, ma basta verbalizzare in sede di C.dC. la motivazione per cui viene integrato il credito scolastico. Negli altri casi (attività educative, sportive, culturali, lavorative, svolte all'esterno della scuola) l'alunno dovrà fornire al C.dC. entro la data del 15 maggio, documentazione attestante il tipo e la qualità del servizio prestato o dell'attività svolta.

L'integrazione del credito scolastico NON potrà consentire il superamento della fascia di credito assegnata allo studente e corrispondente alla MEDIA dei VOTI.

# Classe 5<sup>a</sup>B Credito scolastico 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> anno

---

ALUNNI			a.s. 2022-2023		a.s. 2023-2024	
	COGNOME	NOME	Media	Credito scolastico	Media	Credito scolastico
1	***	***	8,58	11	8,50	12
2	***	***	7,58	10	7,08	11
3	***	***	8,17	11	8,75	12
4	***	***	9,08	12	8,58	12
5	***	***	7,67	10	7,83	11
6	***	***	9,17	12	9,33	13
7	***	***	7,75	10	8,25	12
8	***	***	9,33	12	9,08	13
9	***	***	7,00	9	7,75	11
10	***	***	7,75	10	7,67	11
11	***	***	7,58	10	7,75	11
12	***	***	6,92	9	6,75	10
13	***	***	8,08	11	7,58	11
14	***	***	9,58	12	9,75	13
15	***	***	9,33	12	9,17	13
16	***	***	6,75	9	6,75	10
17	***	***	8,83	11	9,08	13

# Ammissione all' Esame di Stato a.s. 24-25

---

L'articolo 3 dell'OM n. 67 del 31 marzo 2025 dispone che sono ammessi a sostenere l'esame di Stato di II grado a.s. 2024/25, in qualità di candidati interni:

*gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:*  
*i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;*

*ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;*

*iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;*

*iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.*

I consigli di classe, pertanto, in sede di scrutinio finale, procederanno alla valutazione e ammissione degli studenti sulla base di quanto detto sopra e dei criteri stabili dall'istituzione scolastica e inseriti nel PTOF (che naturalmente sono sempre coerenti con le disposizioni normative). Il consiglio, precisa l'OM, è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

# Attività curricolari ed extra-curricolari rivolte alla classe o a singoli studenti nell'ultimo triennio

---

## ***Classe 3<sup>a</sup> B – anno scolastico 2022-2023***

Denominazione Progetto	Descrizione	Referente
Visita guidata	Visita guidata alla Necropoli di Tarquinia e al museo archeologico nazionale	Prof. ssa D.M.Contento
Viaggio d'Istruzione	Crociera Palma di Maiorca, Barcellona, Cannes, Cinque Terre, Genova	Commissione gite scolastiche
Dantedì	Visone del film Dante di Pupi Avati in occasione della giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri.	Dipartimento di lettere
Semata	Laboratorio di ricerca guidata e studio di documenti di archivio	Prof. G. Onorati
Giochi d'Archimede	Partecipazione alla fase di istituto dei Giochi di matematica, gare di matematica	Prof.ssa Di Toppa

## ***Classe 4<sup>a</sup> B – anno scolastico 2023-2024***

Denominazione Progetto	Descrizione	Referente
Statuto del Comune di Sezze	Incontro introduttivo al progetto di lettura e analisi dello Statuto cinquecentesco del Comune di Sezze	Progetto d'istituto
Progetto Epas "Europa in municipio"	Partecipazione all' evento "Europa in Municipio" in collaborazione con Europe Direct di Roma Tre e il Comune di Sezze	Prof.ssa Peruzzi e Di Prospero
Spettacolo-Laboratorio teatrale	Amost Main di John carati spettacolo teatrale in lingua inglese	Prof. Filigenzi e Prof. ssa Lucia Rossi
Fisica astronomica	Partecipazione alla conferenza su meccanismi fisici che regolano la funzione dell'universo tenuta dal prof. M. Ginolfi e dal dott. R. F. Rosato	Prof.ssa Roberta Molina
Giornata della Memoria	Incontro on line con Sami Modiano, superstite dell'Olocausto italiano, sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, cittadino onorario di Sezze,	Progetto d'istituto
Un giorno all'ESA	Visita guidata presso il centro ESA di Frascati	Prof.ssa R. Molina
Giornata dello sport	Internazionali BNL d'Italia presso il Foro Italico	Progetto d'istituto
Orientamento	Partecipazione all'evento "Smart Future Academy Roma 2023" che si terrà presso l'Auditorium della Conciliazione	Progetto d'istituto

Educazione alla salute	Incontro dedicato all'acquisizione di tecniche di primo soccorso	Progetto d'istituto
Test-iamoci	Corso di preparazione ai test universitari	Prof. Rieti
Visita guidata	Visita guidata a Napoli	Prof. Marostica
Educazione civica	Incontro con Ernesto Maria Ruffini, Avvocato e Direttore Agenzia delle Entrate, sul tema: "Uguali per Costituzione, storia di una utopia incompiuta dal 1948 ad oggi"	Progetto d'istituto
Orientamento	Partecipazione in presenza all'evento Open Day ITS	Progetto d'istituto
Educazione alla legalità	Conferenza su Legalità e antimafia presso G.B. Grassi per riflettere sul tema della lotta alla mafia	Prof. Manzi
Semata	Laboratorio di ricerca guidata e studio di documenti di archivio	Prof. G. Onorati
Giochi d'Archimede	Partecipazione alla fase di istituto dei Giochi di matematica, gare di matematica	Prof.ssa Di Toppa
Io penso positivo	Incontro con lo scopo di sensibilizzare i giovani all'educazione finanziaria	Prof. P.Catalani
Giornata contro la violenza sulle donne	Partecipazione al convegno "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" organizzato all'interno dell'Istituto.	Prof.ssa Rita Toti
Orientamento	Incontro con Unimarconi	Progetto d'istituto

### ***Classe 5^B – anno scolastico 2024-2025***

Denominazione Progetto	Descrizione	Referente
Orientamento	Partecipazione all'evento di orientamento formativo e professionale "University Village", Formia	Progetto d'istituto
Orientamento	Salone dello Studente di Roma	Progetto d'istituto
Film in lingua inglese	Visione del film in lingua inglese "Joker 2"	Prof. Filigenzi Giuseppe
Educazione alla legalità economica	Partecipazione, presso l'aula magna dell'Istituto, all'incontro con la Guardia di Finanza di Latina	Progetto d'istituto
Orientamento	Campus Orientamento universitario con il Polo Pontino, facoltà di Economia; Ingegneria civile e industriale; Ingegneria dell'informazione e Statistica; Chimica e Tecnologie farmaceutiche; Medicina; Professioni sanitarie	Progetto d'istituto
Orientamento	Visita Racis Carabinieri Roma	Progetto d'istituto
Giornata della Memoria 1945-2025	Conferenza tenuta dal prof. Giancarlo Mancini (Università degli studi di Roma Tor Vergata) sul tema "Dalla teoria della razza agli esperimenti su cavie umane nei campi di sterminio nazisti"	Progetto d'istituto
135° dell'Istituzione del Liceo Classico del Pacifici e De Magistris	Conferenza "La Rivoluzione quantistica: dal gatto di Schrödinger al quantum computing" tenuta dal dott. Fabio Chiarello	Prof.ssa Molina

135° dell'Istituzione del Liceo Classico del Pacifici e De Magistris	Conferenza "A cosa serve la storia dell'arte?" tenuta dal prof. Carmelo Occhipinti	Progetto d'istituto
Progetto "Scuola Aperta"	Visita guidata presso il Museo Storico di Piana delle Orme	Progetto d'istituto
Orientamento	Next Generation – La Sapienza	Progetto d'istituto
Semata	Laboratorio di ricerca guidata e studio di documenti di archivio	Prof. G. Onorati
Giochi d'Archimede	Partecipazione alla fase di istituto dei Giochi di matematica, gare di matematica	Prof.ssa Di Toppa

# Nuclei tematici trasversali

---

Nel corrente anno scolastico, all'interno delle programmazioni delle singole discipline, sono stati trattati i seguenti temi riconducibili a nuclei tematici trasversali e interdisciplinari.

NUCLEO TEMATICO	INSEGNAMENTI COINVOLTI
Il disagio esistenziale	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Arte
Il rapporto tra uomo e natura	Italiano, Latino Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Fisica, Scienze
La crisi delle certezze	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Fisica
Il doppio e l'identità	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Matematica
Il limite e l'infinito	Italiano, Storia, Filosofia, Arte, Matematica, Fisica, Scienze
La linea sottile tra apparenza e realtà	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Arte
Il cambiamento e il progresso	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Fisica, Scienze
Gli intellettuali e la guerra	Italiano, Storia, Filosofia, Arte
Intellettuale e il potere	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte
Il tempo	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Fisica
Caos e ordine	Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Arte

# Programmazioni disciplinari effettivamente svolte fino al 15 maggio

## Lingua e letteratura italiana

### Relazione finale

La classe è formata da 17 alunni, il comportamento è sempre risultato educato e aperto alla relazione interpersonale con l'insegnante. I discenti si sono sempre dimostrati corretti anche se un esiguo numero non è stato sempre regolare nella frequenza, assiduo nello studio e costante nelle consegne e verifiche. Nel complesso la classe ha seguito le lezioni con costante interesse raggiungendo dei risultati complessivamente buoni, soprattutto a livello di esposizione orale.

Per quanto riguarda la produzione scritta si segnalano alcune difficoltà per un numero esiguo di alunni, soprattutto a livello sintattico e stilistico.

Considerate le difficoltà affrontate dagli studenti nel biennio del liceo (DAD), il profitto scolastico generale è da ritenersi soddisfacente, pur permanendo delle fragilità.

Si possono identificare tre gruppi di studenti:

- un gruppo ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità nello studio, raggiungendo risultati ottimi in termini di conoscenze ed abilità;
- un altro gruppo che, nonostante una preparazione iniziale non priva di lacune, ha dimostrato impegno e interesse raggiungendo risultati buoni-discreti;
- infine, un piccolo gruppo che si è invece dimostrato meno collaborativo, poco interessato e partecipe alle varie attività proposte, più superficiale nell'impegno e quindi nella preparazione.

### Programma effettivamente svolto

#### Modulo 0 – Il Romanticismo in Europa e in Italia

##### Contenuti

Caratteri del Romanticismo italiano e europeo; il Romanticismo in Italia attraverso il pensiero di Manzoni.

Poetica tra classicisti e romantici in Italia.

Confronto tra Manzoni e Leopardi

##### Testi

Madame de Staël, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

P. Giordani, A difesa del classicismo

G. Berchet, Lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio

Alessandro Manzoni: Lettera sul Romanticismo;

Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare le caratteristiche e le novità del contesto storicopolitico;	Saper cogliere la complessità di un fenomeno che si estende su diversi secoli ricostruire le interazioni tra politica, economia e cultura;	Precisare la nuova funzione dell'intellettuale nella società industrializzata.



## Modulo 1 – Giacomo Leopardi

### Contenuti

La vita, l'ambiente familiare e la formazione; i luoghi di Leopardi: da Recanati a Napoli passando per Pisa e Roma; le opere; lo sviluppo del pensiero leopardiano; il mito della natura benefica e il "pessimismo storico"; la "teoria del piacere"; l'infelicità come dato assoluto e il "pessimismo cosmico"; i "Canti": nascita e sviluppo dell'opera; il "Ciclo di Aspasia"; "piccoli e grandi idilli"; l'ultima fase della poesia leopardiana. Leopardi e Schopenhauer.

Leopardi: tra classicismo e romanticismo;

Le opere: *Lo Zibaldone*, *Le operette morali*, *I Canti*

### Testi

Discorso di un italiano intorno alla poesia

romantica: *Contro il realismo romantico* Dallo

Zibaldone:

*L'indefinito e la rimembranza*

*Il giardino del dolore*

*La felicità non esiste (La teoria del piacere)*; Dai Canti: *L'infinito*

*A Silvia*

*Il sabato del villaggio*

*La ginestra (prime tre strofe)*

Dalle Operette morali:

*Dialogo della Natura e di un Islandese*

*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*

Competenze	Abilità	Conoscenze
Proiettare Leopardi oltre il suo tempo e cogliere la modernità della sua poesia attraverso il confronto con significative espressioni della letteratura del Novecento.	Saper cogliere le idee rivoluzionarie sulla memoria e sul desiderio attraverso l'analisi dei testi e le soluzioni stilistiche adottate dall'autore.	Conoscere il pensiero di Leopardi relativamente ai grandi temi della natura, della civiltà, della ragione, del progresso.

## Modulo 2 – La Scapigliatura

### Contenuti

Caratteri generali; attenzione al vero e all'orrido; origine del termine e collegamento alla Bohème parigina; la poetica e lo stile; il manifesto della Scapigliatura conflitto tra artista e società; vite esemplificative di esponenti del gruppo (Emilio Praga, Igino Tarchetti, Cletto Arrighi).

### Testi

Emilio Praga:

*Preludio*

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper cogliere la portata innovativa di un fenomeno che si estenderà nei diversi periodi	Saper ricostruire le interazioni tra politica, economia e cultura e	Individuare le caratteristiche e le novità del contesto

della letteratura del Novecento.	precisare la nuova funzione dell'intellettuale nella società industrializzata.	storicopolitico in cui operano gli scapigliati.
----------------------------------	--	---

<p><b>Modulo 3 – Giosuè Carducci</b></p> <p><b>Contenuti</b>  La vita, il pensiero, la formazione, la professione, le opere.  L'impegno civile di Carducci.  Carducci poeta vate e modello classico</p> <p><b>Testi</b>  <u>Da Rime nuove:</u>  <i>Pianto antico</i>  <i>San Martino</i>  <i>Traversando la Maremma toscana</i></p>		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Ricostruire le interazioni tra politica, economia e cultura attraverso una nuova funzione dell'intellettuale nella società industrializzata.	Individuare le caratteristiche e le novità del contesto storico e saper cogliere la complessità del periodo in cui opera l'autore.	Conoscere il modello classico da contrapporre al presente orrido e pauroso; conoscere lo sperimentalismo metrico (concetto di metrica barbara)

<p><b>Modulo 4 – Naturalismo e Verismo</b></p> <p><b>Contenuti</b>  I luoghi della cultura nell'Ottocento; il Positivismo e la scienza; il Naturalismo francese e la nuova visione della poesia; dal Romanzo naturalista francese al Romanzo verista italiano; le tecniche stilistiche della scrittura verista e i principali autori; analogie e differenze tra il Naturalismo francese e il Verismo italiano; il verismo e le sue tecniche narrative (impersonalità e straniamento, il discorso indiretto libero, la concatenazione).</p> <p><b>Giovanni Verga:</b>  la vita, la formazione e le prime esperienze letterarie; la produzione pre-verista; il "ciclo dei vinti"; "vita dei campi"; novelle e romanzi; la rappresentazione degli umili; l'ideale dell'ostrica; la fiumana del progresso e le devastanti conseguenze del progresso; il pessimismo verghiano; il motivo della "roba".</p> <p><b>Testi</b>  <u>Da Vita dei Campi</u>  <i>Rosso Malpelo</i>  <i>La Lupa</i>  <u>Da Novelle Rusticane</u>  <i>La Roba</i>  <u>Da Mastro Don Gesualdo</u>  <i>La morte di Gesualdo</i>  <u>I Malavoglia</u> lettura integrale</p>		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Cogliere la funzione della narrativa realistica.	Analizzare ed interpretare i testi veristi in chiave storicizzante e attualizzante.	Conoscere i fondamenti ideologici del Naturalismo

		francese del Positivismo e della letteratura naturalista; Conoscere le tecniche narrative delle relative correnti letterari con particolare riguardo alla poetica di Verga.
<p><b>Modulo 5 – Il Simbolismo francese</b></p> <p><b>Contenuti</b>            Caratteri della corrente simbolista; Charles Baudelaire: la vita, il contesto storico e I fiori del male (in generale)</p> <p><b>Testi</b>            Charles Baudelaire:  <i>Perdita d'aureola (da Lo spleen di Parigi)</i>  <i>Corrispondenze (Manifesto del simbolismo francese)</i></p>		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani).	Saper analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	Conoscere il contesto storico, gli autori, la poetica e il linguaggio simbolista.
<p><b>Modulo 6 – Il Decadentismo: la poetica e gli autori italiani</b></p> <p><b>Contenuti</b>            La visione del mondo e la poetica del Decadentismo. Origini del movimento e tematiche. Il Simbolismo, Estetismo e Panismo</p> <p><b>Giovanni Pascoli:</b>            la vita e la formazione; le raccolte poetiche e l'impegno politico; il saggio <i>Il fanciullino</i>; il tema del <i>nido</i>; il recupero di una lingua spontanea.</p> <p><b>Testi</b>  <u>Da Il fanciullino</u>  <i>L'eterno fanciullino che è in noi</i>  <u>Da Canti di Castelvecchio</u>  <i>Gelsomino notturno</i>  <u>Da Myricae</u>  <i>Lavandare</i>  <i>X agosto</i>  <u>Dai Primi poemetti</u>  <i>L'aquilone</i></p> <p><b>Gabriele D'annunzio</b>            La vita, le opere, il Piacere e i romanzi del periodo della bontà. Il Speromismo. Il divo narcisista, il comunicatore di massa, l'esteta dandy e il linguista; l'eclettismo dannunziano.            Le imprese dannunziane, l'impegno civile patriottico: il poeta vate</p>		

**Testi**

Da Il Piacere

*Il ritratto dell'esteta*

Da Alcyone

*La pioggia nel pineto (prima strofa)*

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetica, ideologia, modelli) e interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	Saper individuare le soluzioni formali e il rinnovamento del linguaggio poetico attraverso la lettura delle opere	Conoscere la vita, il pensiero, la poetica e il simbolismo della poesia dell'autore.

**Modulo 7 – Italo Svevo e i caratteri del Romanzo del Novecento****Contenuti**

Il Romanzo del primo Novecento e differenze con il romanzo dell'Ottocento.

Italo Svevo: la vita, le influenze culturali e la produzione letteraria; la figura dell'inetto.

I romanzi: Una vita, Senilità

La Coscienza di Zeno: la struttura e la trama; i personaggi e i temi; la psicanalisi; la malattia e la menzogna. Lo stile e le strutture narrative

**Testi**

Da La coscienza di Zeno

*La prefazione del Preambolo*

*Il vizio del fumo e le ultime sigarette*

*La morte del padre*

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetica, ideologia, modelli) e interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	Saper cogliere la portata innovativa dell'opera di Svevo e saper attuare le opportune relazioni con la nascente psicanalisi.	Conoscere la vita e la formazione culturale e professionale di Svevo; conoscere i caratteri del Romanzo nel primo Novecento e la figura dell'inetto presente nei Romanzi dell'autore.

**Modulo 8 – Luigi Pirandello e la crisi dell'identità****Contenuti**

La vita, la formazione, le novelle, i romanzi, le opere teatrali, il saggio "L'umorismo".

I grandi temi: la poetica dell'umorismo; il vitalismo e la pazzia; il teatro e la maschera.

I temi, la genesi, la composizione, la trama e le tecniche narrative di "Il fu Mattia Pascal"

**Testi**

Dal saggio L'umorismo

*Il segreto di una bizzarra vecchietta*

Da Novelle per un anno

*Il treno ha fischiato*

Da Uno Nessuno e centomila

*Mia moglie e il mio naso*

Da Quaderni di Serafino Gubbio operatore  
*Una mano che gira una manovella*  
L'uomo dal fiore in bocca

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca (poetiche, ideologie, modelli umani) analizzare ed interpretare i testi in chiave storicizzante e attualizzante.	Saper cogliere la portata innovativa dell'opera di Pirandello e saper attuare le opportune relazioni con la nascente psicanalisi.	Conoscere la vita, la formazione culturale la visione del mondo e la poetica di Pirandello attraverso la lettura di novelle, romanzi e opere teatrali.

## **Modulo 9 – Le avanguardie e i poeti del primo Novecento e la poesia ermetica**

### **Contenuti**

**Il Futurismo:** la nascita del movimento e le idee; i protagonisti; la rivoluzione artistica letteraria.

### **Filippo Tommaso Marinetti:**

*Il primo manifesto del futurismo*  
*Bombardamenti di Adrianopoli*

### **Giuseppe Ungaretti**

La vita, le opere, lo stile, la poetica, il tema dell'angoscia e il senso del dolore.

### **Testi**

Da Allegria

*In Memoria*

*San Martino del Carso*

*Veglia*

*Mattina*

*Soldati*

*Sono una creatura*

*Fratelli*

Dal Sentimento del tempo

*La madre*

### **Eugenio Montale**

La vita, le opere, il "correlativo oggettivo" e il male di vivere. Origine, caratteri e uso della lingua nella poesia ermetica.

### **Testi**

Da Satura

*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Da Ossi di seppia

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

### **Primo Levi**

Vita, pensiero, opera

*Se questo è un uomo*

Competenze	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------

Riconoscere gli elementi caratterizzanti la poetica dell'ermetismo; Riconoscere le peculiarità e le diverse soluzioni stilistiche dei poeti in questione.	Saper individuare le soluzioni formali e il rinnovamento del linguaggio poetico attraverso la lettura delle opere degli autori; Riconoscere le diverse soluzioni stilistiche e il rapporto tra poetica e visione del mondo.	Caratteri della poesia ermetica; Vita, poetica e opere principali degli autori oggetto di studio.
--	--	--

## **Modulo 10 – Divina Commedia**

### **Contenuti**

Paradiso: Canti I (vv 1-72); III (vv 19-42); VI (vv 96-111); XI (generale)

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Decodificare il testo cogliendone la valenza in relazione alla contestualizzazione storica.	Saper cogliere le caratteristiche del linguaggio di Dante attraverso le quali si esplica il pensiero poetico.	Conoscere la struttura del poema in generale ed in particolare quella della cantica oggetto di studio.

## **METODI E STRUMENTI**

**Metodo di insegnamento:** lezione frontale, metodo induttivo, deduttivo e esperienziale.

Strumenti di lavoro:

- libro di testo usato: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone: Vola alta parola, volumetto di Leopardi e voll 5 e 6;
- Dante Alighieri: Divina Commedia, Paradiso, ed. Varie;
- dispense dell'insegnante in formato cartaceo e digitale;
- utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità;

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **Strumenti di verifica**

- Interrogazioni;
- Partecipazione a conversazioni/dibattiti;
- Prove scritte sotto forma di trattazioni sintetiche e tipologie d'esame;
- Verifiche scritte calendarizzate con congruo anticipo;
- Verifiche orali programmate;
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale.

# Lingua e letteratura latina

La classe, formata da 19 alunni, non ha avuto una frequenza molto regolare nel corso dell'anno scolastico. Le continue assenze hanno influito negativamente sul regolare svolgimento del programma.

Gli alunni, sempre educati e rispettosi, hanno mostrato poco interesse verso la materia partecipando passivamente alle lezioni anche se continuamente sollecitati. I rapporti interpersonali tra compagni sono stati ottimi ma la compattezza, positiva sul piano disciplinare, non ha giovato in alcun modo sull'intervento didattico. Pertanto, dal punto di vista didattico, la classe ha mostrato scarso interesse fatta eccezione per pochissimi alunni.

L'impegno nello studio è stato assiduo per un congruo numero di alunni, sufficiente per altri. Globalmente la classe ha raggiunto gli obiettivi fissati nella programmazione.

Data le lacune pregresse nella disciplina, dovute prevalentemente alla discontinuità nell'insegnamento della materia, il lavoro didattico è stato rivolto soprattutto allo studio della 'storia' della letteratura latina e dei suoi principali autori.

La lettura, l'analisi e l'interpretazione dei testi è stata svolta prevalentemente in lingua italiana eccetto pochi casi in cui è stato possibile lavorare su testo latino con traduzione a fronte e con l'ausilio di note esplicative.

**Libro di testo:** Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, *Civitas*, l'universo dei Romani vol. 3, Einaudi Scuola

## Programma effettivamente svolto

### Modulo 0

#### Introduzione generale, quadro storico e tendenze letterarie e filosofiche della Roma imperiale

##### Contenuti

- ✓ L'età giulio-claudia;
- ✓ L'età dei Flavi;
- ✓ Da Nerva agli Antonini.

### Modulo 1

##### Contenuti

#### Lucio Anneo Seneca

- ✓ biografia e premessa generale alle opere;
- ✓ le opere politiche: *De Clementia*, *De beneficiis*, *De otio*;
- ✓ il genere delle *Consolationes*: *Consolatio Ad Marciam*, *Consolatio ad Elviam Matrem e consolatio ad Polibium*;
- ✓ Il concetto di felicità in Seneca;
- ✓ *Epistulae morales ad Lucilium*: lettura, traduzione e analisi dell'epistola I (1-3) pp 92-93;
- ✓ l'introspezione e l'esame di coscienza; i concetti di morte, libertà, felicità;
- ✓ le virtù e i vizi;
- ✓ le passioni, il *De ira* e le tragedie;
- ✓ Il conflitto interiore, la rabbia e la pazzia attraverso le tragedie;
- ✓ le *Naturales quaestiones*: struttura e contenuti dell'opera;
- ✓ *L'Inzuccamento del Divo Claudio* o *Apokolokyntosis*
- ✓ Il *De brevitae vitae*: lettura integrale dell'opera in traduzione;
- ✓ Approfondimento video: Visione del film *Medea* di Pier Paolo Pasolini

## Modulo 2

### Contenuti

#### Marco Anneo Lucano

- ✓ Biografia e opere in generale;
- ✓ La *Pharsalia* e l'epica antivirgiliana;
- ✓ Il *Bellum civile*: temi, contenuti e stile; introduzione al proemio; confronto con il modello di Virgilio;
- ✓ Lettura, analisi e commento del Proemio (*Pharsalia* I, vv 1-32);
- ✓ i personaggi 'non-protagonisti';
- ✓ I valori del *Mos Maiorum*: *pietas, fides, gravitas, maiestas, virtus*.

## Modulo 3

### Contenuti

#### Aulo Persio Flacco

- ✓ Biografia;
- ✓ Le Satira: breve evoluzione della forma;
- ✓ Le *Satire*: contenuti e lettura dei Coliambi (proemio).

#### Marco Valerio Marziale

- ✓ Biografia
- ✓ Le opere in generale
- ✓ Gli Epigrammi (I, 4; I, 10;

#### Decimo Giunio Giovenale

- ✓ Biografia;
- ✓ La poetica dell'*Indignatio*;
- ✓ Il genere della Satira;
- ✓ Lettura, analisi e commento della Satira I (vv 223-277) "Roma, una città invivibile" e della Satira II (vv 268-325) "Non ci sono più le romane di una volta".

## Modulo 4

### Contenuti

#### Gaio Petronio Arbitro

- ✓ Biografia;
- ✓ la "questione" dell'identità dell'autore ;
- ✓ il *Satyricon* e la 'genesì' della definizione di un genere letterario;
- ✓ La *Cena Trimalchionis*: lettura, analisi e commento del passo *L'arrivo a casa di Trimalchione* (*Satyricon*, 28 – 31).

## Modulo 5



## Contenuti

### **Publio Cornelio Tacito**

- ✓ La vita e il rapporto con il potere;
- ✓ le opere minori: *De vita et moribus Iulii Agricolae*, la *Germania* e il *Dialogus de oratoribus*;
- ✓ lettura del Proemio dell'Agricola e de *Il discorso di Calgaco* (Agricola, 30-32);
- ✓ *Lettura del brano La purezza dei Germani* (Germania, 4);
- ✓ *Historiae* e *Annales*: la politica attraverso il racconto storico;
- ✓ lettura del proemio dell' *Historiae* (I,1) e degli *Annales* (I, 1).

### **Modulo 6**

## Contenuti

### **Marco Fabio Quintiliano**

- ✓ Biografia;
- ✓ L'*Institutio oratoria* e la decadenza della retorica;
- ✓ il problema educativo e la nascita della "pedagogia";
- ✓ l'istruzione collettiva secondo Quintiliano;
- ✓ lettura del brano *L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi* (*Institutio oratoria* II, 2,18-28);
- ✓ lettura del brano *Ritratto del buon maestro* (*Institutio oratoria* II, 2, 4-13).

### **Lucio Apuleio**

- ✓ Biografia;
- ✓ la *Curiositas*, le opere filosofiche e le *Metamorfosi*;
- ✓ dalle peripezie di Lucio-asino alla *Favola di Amore e Psiche*: sinossi dell'opera e significati filosofici e psicologici delle figure dei protagonisti.

Competenze	Abilità	Conoscenze
-Orientarsi criticamente davanti ad un autore o a un testo appartenenti ad una cultura diversa dalla nostra; -formulare un'interpretazione complessiva e soprattutto personale degli autori e delle loro opere, che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi e di capacità critica; -cogliere nella lettura di un autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato, ma	-Saper leggere in lingua o in traduzione i testi più rappresentativi della letteratura latina; -saper confrontare linguisticamente, in modo generale, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere; -riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea; -imparare a dialogare con gli autori antichi, confrontando il	-Conoscere i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi nel contesto storico-culturale dei periodi presi in esame; - conoscere le principali opere attraverso la lettura di alcuni passi in prosa e/o in versi degli autori più rappresentativi di un contesto storico-culturale, riuscendo a

contemporaneamente saper vedere i riflessi di questo passato sulla tradizione europea e anche sul nostro presente; -sviluppare il gusto per la lettura approfondita dei testi classici, non necessariamente affrontati in classe, attraverso anche la lettura di testi critici.	loro pensiero con la contemporaneità; -saper collocare singoli testi nella tradizione letteraria, mettendo in relazione produzione letteraria e contesto storico sociale; -inserire i testi letterari e i dati biografici degli autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento, cogliendo l'influenza che esso esercita su autori e -saper collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti -saper identificare gli elementi più significativi di un periodo per confrontare aree e periodi diversi; -saper cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea.	cogliere il contributo degli stessi allo sviluppo del movimento letterario di riferimento.
--	--	--

## **METODI E STRUMENTI**

**Metodo di insegnamento:** lezione frontale, lettura ed analisi di testi (anche con note esplicative e traduzione a fronte), esercizi di *problem solving*. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi.

**Strumenti di lavoro:** libro di testo Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, *Civitas, l'universo dei Romani* vol. 3 *L'età imperiale*, Einaudi Scuola; dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, *slide*, video e altro materiale digitale.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **Strumenti di verifica**

- Verifiche scritte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo;
- Verifiche orali, sempre programmate;

### **Valutazione**

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto, ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione;
- Puntualità nello svolgere il compito assegnato;
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte;
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Al termine dell'anno scolastico la classe 5 B Liceo Scientifico ha raggiunto mediamente gli

obiettivi fissati nella programmazione:

- Acquisire la consapevolezza del contributo determinante del Latino alla formazione della cultura europea anche moderna e contemporanea;
- acquisire il concetto di tradizione letteraria;
- collocare un autore nel contesto storico culturale;
- contestualizzare il testo all'interno della produzione letteraria dell'autore;
- acquisire un atteggiamento di riflessione critica nei confronti della natura, del significato e del valore della letteratura latina.

# Inglese V B

La classe è unita, anche se permane un gruppo poco motivato ad apprendere, si evidenziano difficoltà nella produzione della lingua orale, il clima della classe è disteso ed accogliente, i ragazzi sono ben integrati.

Un gruppo è molto motivato ad apprendere ed approfondisce lo studio di item proposti in classe in modo autonomo, alcuni di loro, invece, sono poco motivati. La classe ha partecipato al Progetto "Almost, Maine" lo scorso anno scolastico con una discreta ricaduta sulla performance in L2.

## Programma effettivamente svolto

Modulo: **Il rapporto tra uomo e natura**

### Contenuti

**Romanticism**  
**New romantic ideas**  
**French Revolution**  
**And English feelings**

**Wordsworth**  
**Lyrical Ballads**  
**Coleridge.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
acquisire la conoscenza del background storico - sociale in cui si colloca la produzione letteraria romantica  Identificare le figure retoriche insite nel testo	Analisi e rielaborazione del testo. Comprensione e lettura del testo	"Sonnet composed upon Westminster Bridge" " We are Seven" "She dwells among.." Coleridge: "Rime of the Anciant Mariner"

Modulo **Intellettuale e il potere**  
Contenuti

A second generation of Romantics		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>acquisire la conoscenza del background storico - sociale in cui si colloca la produzione letteraria romantica.</p> <p>Identificare le figure retoriche insite nel testo saper individuare nella produzione letteraria esaminata gli elementi strutturali propri del periodo e dell'autore riassumere i contenuti di un testo e commentarli.</p>	<p>Analisi e rielaborazione del testo. Comprensione e lettura del testo.</p> <p>Parafrasi del testo.</p>	<p><b>Lord Byron:</b> “She Walks in Beauty”, “Lara”, So We’ll go no more a Roving”, “The Bull”, “Don Juan” The Byronic hero.</p> <p>Mary Shelley</p> <p>The new romantic approach</p> <p>Frankenstein E.A.Poe “The Oval Portrait”</p>
Modulo <b>Il cambiamento e il progresso–</b> Contenuti The Victorian Age		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Acquisire la conoscenza del background storico - sociale in cui si colloca la produzione letteraria vittoriana.</p> <p>Identificare le figure retoriche insite nel testo per fare collegamenti esterni ed interni.</p> <p>Riassumere i contenuti di un testo e commentarli.</p>	<p>Ricerca degli elementi caratterizzanti i vari generi letterari.</p> <p>Analisi e rielaborazione del testo. Comprensione e lettura del testo.</p> <p>Parafrasi del testo.</p>	<p>The Victorian Age Chartism Points of the Petition - Parliament rejection Social Struggles “1848” Oscar Wilde’s biography Theatre and innovation. “The selfish Giant” “The Ballad of Reading Gaol” Wilde’s trial</p> <p>Charles Dickens Life and work Ideas “Fact and Figure” from the Textbook From textbook Life, works focus on “Hard times” “Coke Town”</p>

Modulo <b>La linea sottile tra apparenza e realtà.</b> Contenuti Walt Whitman James Joyce		
Competenze	Abilità	Conoscenze
Acquisire la conoscenza del background storico - sociale in cui si colloca la produzione letteraria moderna. Identificare le figure retoriche insite nel testo per fare collegamenti esterni ed interni. Riassumere i contenuti di un testo e commentarli.	Ricerca degli elementi caratterizzanti i vari generi letterari. Analisi e rielaborazione del testo. Comprensione e lettura del testo. Parafrasi del testo.	PPT Google classroom: <a href="https://classroom.google.com/w/MTc2OTM0NDAYMTY0/tc/NzY1MDU1Mzk5MzIz">https://classroom.google.com/w/MTc2OTM0NDAYMTY0/tc/NzY1MDU1Mzk5MzIz</a>  <a href="https://classroom.google.com/w/MTc2OTM0NDAYMTY0/tc/NzY1MDU1Mzk5MzIz">https://classroom.google.com/w/MTc2OTM0NDAYMTY0/tc</a> a /NzY1MDU1Mzk5MzIz textbook Google Classroom <a href="https://classroom.google.com/w/MTc2OTM0NDAYMTY0/tall">https://classroom.google.com/w/MTc2OTM0NDAYMTY0/tall</a>  Textbook

### **METODI E STRUMENTI**

**Metodo di insegnamento:** lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flipped classroom, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate

**Strumenti di lavoro:** libro di testo usato L&L; espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti online.

### **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

#### **Strumenti di verifica**

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semi strutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.

- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

### **Valutazione**

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Al termine dell'anno scolastico la classe 5 ha raggiunto una discreta padronanza della L2 ed è in grado di relazionare su quanto studiato in classe e proposto come approfondimento dal docente.

# STORIA

## Programma effettivamente svolto

### MODULO I: "VERSO IL SECOLO BREVE 1870-1914"

La *belle époque* tra luci e ombre

- Un'età di progresso
- La nascita della società di massa
- La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

L'età dell'Imperialismo

- I rapporti internazionali: l'età bismarkiana, la questione balcanica, l'età guglielmina
- L'Imperialismo, il colonialismo italiano
- L'antisemitismo politico e scientifico: il caso Dreyfus, i *pogrom*, i falsi "Protocolli dei Savi di Sion", le teorie del complotto

L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso
- Il quadro politico italiano alla vigilia della Grande Guerra
- La politica interna, la politica economica e la politica coloniale
- la crisi del sistema giolittiano

#### Competenze

1) Collocare eventi, processi, personaggi nel relativo contesto storico; 2) Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici, sia in dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) che sincronica (attraverso il confronto fra aree geo-politiche e culturali); 3) Individuare i principali cambiamenti macroeconomici nel tempo per cogliere le caratteristiche dell'attuale sistema di produzione; Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico.

#### Abilità

1) Usare termini e concetti storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali; 2) Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando gli elementi del lessico storico.

### MODULO II: "LA LUNGA CRISI EUROPEA E L'ETÀ DEI TOTALITARISMI"

La Prima guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto, gli schieramenti, la guerra di trincea
- L'Italia entra in guerra
- Il sanguinoso biennio di stallo e la svolta del 1917
- La fine della guerra, la conferenza di Parigi, i trattati di Versailles e di St. Germain, le conseguenze del conflitto

La Rivoluzione russa (aspetti fondamentali)

- Il crollo dell'impero zarista
- La rivoluzione d'ottobre
- Il regime bolscevico, la guerra civile, la politica economica



<p>-La nascita dell'URSS e la morte di Lenin</p> <p>I sistemi totalitari</p> <p>-L'Italia dal dopoguerra al fascismo</p> <p>-La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich</p> <p>- L'Unione Sovietica nel periodo di Stalin</p> <p>-Il fascismo, il nazismo e lo stalinismo: la costruzione del totalitarismo tra ideologia e prassi politica</p> <p>La Seconda guerra mondiale</p> <p>-La politica internazionale tra le due guerre</p> <p>-Lo scoppio del conflitto</p> <p>-L'Italia in guerra</p> <p>-Gli scenari del conflitto e il dramma della Shoah</p> <p>-La guerra in Italia e la vittoria alleata in Europa e nel Pacifico</p>	
Competenze	Abilità
1) Saper distinguere tra fatti ed interpretazioni; 2) Saper produrre giudizi ragionati, sintesi di letture e riflessioni personali.	1) Decodificare la lezione dell'insegnante e i relativi argomenti sul manuale, sottolineare e contestualizzare le parole chiave di un testo; 2) Collegare le parole chiave al concetto unificante dell'unità didattica e saper interpretare schemi, mappe e grafici.
<p><b>MODULO III: "LA GUERRA FREDDA"</b></p> <p>Il nuovo ordine mondiale</p> <p>-L'assetto geopolitico europeo</p> <p>- l'Italia Repubblicana</p> <p>-La politica del contenimento, la coesistenza pacifica e la fine della Guerra fredda</p>	
Competenze	Abilità
1) Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente; 2) Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente e mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione.	1) Saper contestualizzare storicamente le fonti iconografiche; 2) Capacità di confrontare modelli culturali e ideologici diversi; 3) Trattare sinteticamente argomenti e questioni ed essere in grado di percorrere itinerari storici secondo sequenze rigorose.
<p><b>METODI E STRUMENTI</b></p> <p><b>Metodo di insegnamento:</b> lezione frontale, esercitazioni pratiche, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi,</p> <p><b>Strumenti di lavoro:</b> libro di testo usato A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La storia . Progettare il futuro</i>, vol. III: <i>Il Novecento e l'età attuale</i>, Zanichelli; dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.</p>	

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **Strumenti di verifica**

- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Verifiche formative

### **Valutazione**

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Al termine dell'anno scolastico gli alunni della classe 5B LS hanno conseguito in modo almeno sufficiente i seguenti obiettivi: comprendono il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; collocano l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; riconoscono le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo; conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia del Novecento; sanno usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sanno leggere ed analizzare fonti di diversa tipologia; guardano alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente; sanno rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni; hanno maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato.

# FILOSOFIA

## Programma effettivamente svolto

### MODULO I: "RAGIONE, ANTIRAGIONE ED ESISTENZA NELLA FILOSOFIA DELL'OTTOCENTO"

G.W.F. Hegel:

- il confronto critico con Fichte e Schelling sulla questione dell'Assoluto
- i capisaldi del sistema (finito e infinito, ragione e realtà, la filosofia, la dialettica)
- l'Assoluto come totalità processuale
- la filosofia dello spirito oggettivo (la concezione dello stato e la filosofia della storia)
- la filosofia dello spirito assoluto (arte, religione e filosofia)

Arthur Schopenhauer:

- La critica all'hegelismo
- *Il Mondo come volontà e come rappresentazione*
- Il "velo di Maya" La volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

Søren Kierkegaard:

- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- Angoscia e disperazione
- La scelta religiosa e il Cristianesimo

Il Positivismo

- Il riduzionismo gnoseologico
- I caratteri generali del positivismo
- A. Comte: La legge dei tre stadi e la legge della classificazione delle scienze

#### Competenze

1) Valutare la capacità del pensiero di un autore di rispondere ai problemi legati all'esperienza personale e collettiva; 2) Individuare e comprendere i problemi significativi della realtà contemporanea problematizzando luoghi comuni, pregiudizi etc. e cogliendone la complessità

#### Abilità

1) Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti, internet); 2) Utilizzare i termini e i concetti specifici del lessico filosofico.

### MODULO II: "I MAESTRI DEL SOSPETTO"

Friedrich Nietzsche:

- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura
- La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
- L' "oltre-uomo", l' "eterno ritorno" e la "volontà di potenza"
- La "trasvalutazione dei valori", il nichilismo attivo e il prospettivismo

Sigmund Freud

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi - La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi - La scomposizione psicoanalitica della personalità - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici - La teoria della sessualità e il complesso edipico - L'arte, la religione e la civiltà	
Competenze	Abilità
1) comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati.	1) Analizzare testi di tipologie diverse.
<b>MODULO III: "PERCORSI DELLA FILOSOFIA DEL NOVECENTO"</b>  <b>Henri Bergson</b> e la questione del tempo  Il neopositivismo (tratti generali e contesto culturale del <b>Circolo di Vienna</b> )  <b>Martin Heidegger</b> : la questione dell'essere in "Essere e tempo"  <b>Hannah Arendt</b> e la banalità del male	
Competenze	Abilità
1) Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere.	1) Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso
<b><u>METODI E STRUMENTI</u></b> <b>Metodo di insegnamento:</b> lezione frontale, esercitazioni pratiche, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, <b>Strumenti di lavoro:</b> libro di testo usato M. Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i> , voll. IIIA e III B, Paravia; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità.	
<b><u>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</u></b> <b>Strumenti di verifica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali, eventualmente programmate.</li> <li>• Controllo sistematico dei compiti assegnati.</li> <li>• Verifiche formative</li> </ul> <b>Valutazione</b> La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze/abilità/competenze acquisite;</li> <li>• Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;</li> </ul> Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)</li> <li>• Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.</li> <li>• Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.</li> <li>• Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.</li> </ul>	

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Al termine del percorso liceale lo studente gli alunni della della classe 5A LS, coerentemente con le indicazioni nazionali, sono, almeno in modo sufficiente, consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; hanno inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali gli studenti hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi. Lo studio dei diversi autori li ha messi in grado di orientarsi sui problemi fondamentali del pensiero filosofico in rapporto alle tradizioni religiose, alle altre forme del sapere, in particolare la scienza, alle diverse espressioni culturali (arte, letteratura etc.) e ai problemi della convivenza civile. Gli studenti sono in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e di comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

# Matematica

La Classe si è caratterizzata per un clima complessivamente sereno e rispettoso, all'interno del quale si sono integrati alunni con diverse attitudini, comportamenti e livelli di impegno. Nel corso dell'anno scolastico, alcuni studenti hanno mostrato costanza nello studio e senso di responsabilità, mentre altri hanno evidenziato maggiori difficoltà o un'applicazione discontinua. Nonostante queste differenze, il gruppo ha mantenuto una buona capacità di collaborazione e ha contribuito a un ambiente scolastico positivo e costruttivo.

## Programma effettivamente svolto

### Modulo 1: Funzioni

La retta dei numeri reali e gli intervalli. Le funzioni: definizioni e classificazioni. Funzioni suriettive, iniettive e biiettive.

La funzione inversa, la funzione composta. Funzioni pari e funzioni dispari, funzioni periodiche. Il dominio di una funzione, il codominio. Zeri e segno di una funzione.

#### Competenze

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

#### Abilità

- Determinare il dominio e gli zeri e studiare il segno di una funzione reale di variabile reale
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni reali di variabile reale
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni reali di variabile reale
- Determinare espressione analitica e proprietà dell'inversa di una funzione
- Riconoscere e applicare la composizione di funzioni
- Individuare le caratteristiche salienti del grafico di una funzione a partire dalla sua espressione analitica, e viceversa
- Applicare le trasformazioni geometriche per rappresentare il grafico di funzioni

### Modulo 2: Limiti e continuità

Intervalli. Intorni di un punto. Intorni di meno infinito e di più infinito. Insiemi limitati e illimitati. Estremi di un insieme. Definizione di limite. Limite di una funzione. Proprietà dei limiti.

Ordine di un infinito e di un infinitesimo.

Calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.

Teorema di unicità del limite. Teorema del confronto. Teorema di permanenza del segno.

La definizione di continuità. Le proprietà delle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema sull'esistenza degli zeri). I punti di discontinuità e punti di singolarità delle funzioni: discontinuità di prima, seconda e di terza specie. Gli asintoti di una funzione: asintoto orizzontale, verticale, obliquo. Il grafico probabile di una funzione.

#### Competenze

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

#### Abilità

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata
- Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli
- Confrontare infinitesimi e infiniti
- Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione
- Ricercare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione
- Applicare i teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri

### Modulo 3: Derivate, derivabilità e teoremi del calcolo differenziale, Massimi, minimi e flessi

Il concetto di derivata: il rapporto incrementale, la definizione di derivata, la derivata sinistra e la derivata destra, le funzioni non derivabili, la funzione derivata, continuità e derivabilità. Il calcolo delle derivate: la derivata delle funzioni elementari, le regole di derivazione. La derivata delle funzioni composte. La derivata della funzione inversa. Rette tangenti e rette normali, le rette tangenti nei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale).

I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di Rolle, il teorema di Lagrange (le prime conseguenze del teorema, relazioni tra funzioni crescenti, decrescenti e derivate), il teorema di Cauchy, il teorema di De L'Hôpital (applicazioni del teorema ad altre forme di indeterminazione). Massimi e minimi di una funzione: massimi e minimi assoluti, massimi e minimi relativi, le condizioni per l'esistenza dei punti di massimo e di minimo, la ricerca dei punti di massimo e di minimo.

Problemi di massimo e minimo. La concavità e i punti di flesso: individuazione della concavità e dei punti di flesso, metodo della derivata seconda per l'analisi dei punti di estremo relativo, flessi ascendenti e discendenti

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li><li>▪ Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li><li>▪ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione</li><li>▪ Calcolare derivate di ordine superiore al primo</li><li>▪ Determinare la retta tangente al grafico di una funzione</li><li>▪ Calcolare la velocità di variazione di una grandezza rispetto a un'altra</li><li>▪ Applicare le derivate alla fisica</li><li>▪ Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione</li><li>▪ Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hôpital</li><li>▪ Studiare crescita e decrescenza di una funzione</li><li>▪ Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione mediante la derivata prima</li><li>▪ Determinare massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale di una funzione mediante la derivata prima</li><li>▪ Studiare la concavità e determinare i flessi di una funzione mediante la derivata seconda</li><li>▪ Risolvere problemi di ottimizzazione (di massimo e minimo)</li></ul>

### Modulo 4: Studio delle funzioni

Lo studio completo di una funzione. Le funzioni algebriche: funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale. Le funzioni trascendenti: funzione esponenziale, funzione logaritmica, funzione goniometrica. Le funzioni con i moduli.

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li><li>▪ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali e irrazionali</li><li>▪ Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni trascendenti esponenziali, logaritmiche e goniometriche</li><li>▪ Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni con valori assoluti</li><li>▪ Ottenere dal grafico di una funzione informazioni sul grafico della sua derivata, e viceversa</li></ul>

### METODI E STRUMENTI

**Metodi di insegnamento** Lezione frontale, discussione guidata, problem solving, lezione applicazione, scoperta guidata.

Per ogni nuovo argomento, si è scelto di partire da una spiegazione basata sull'intuizione, così da facilitare l'ingresso degli studenti nei concetti trattati. Solo in un secondo momento si è passati a un inquadramento più formale e preciso, sia nella spiegazione teorica che nella risoluzione degli esercizi. Le lezioni sono state organizzate per favorire la partecipazione attiva degli studenti: sono stati frequentemente stimolati con domande e invitati, quando possibile, a proporre autonomamente esempi o controesempi. Questo metodo ha reso possibile un confronto continuo, utile per individuare e affrontare le principali difficoltà riscontrate dagli studenti.

**Strumenti di lavoro** Libro di testo in adozione (Matematica.blu 2.0 vol.5, terza edizione, Zanichelli) e approfondimenti su altri testi; materiali online e/o offline scaricati da Internet.

#### CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

##### **Strumenti di verifica**

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali formali e informali: colloqui individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei

##### **Valutazione**

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 2 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze, la maggior parte degli studenti ha acquisito una buona comprensione dei concetti principali trattati durante il corso, pur con delle differenze nei livelli di approfondimento. Per quanto riguarda le competenze, gli studenti sono generalmente in grado di applicare le conoscenze acquisite, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere i concetti della disciplina. Hanno affrontato con impegno le attività proposte, mostrando di sapersi adattare a situazioni diverse. Infine, per quanto riguarda le capacità, gli studenti hanno migliorato la loro abilità nel risolvere problemi e nel fare collegamenti tra i concetti studiati. Molti hanno saputo rielaborare le informazioni in modo efficace, con progressi evidenti nell'applicazione delle conoscenze.



# Fisica

Nel corso del triennio, l'insegnamento della Fisica è stato caratterizzato dall'alternanza di diversi docenti, condizione che ha comportato una certa discontinuità nell'organizzazione e nello svolgimento del programma.

All'inizio del quinto anno, è emerso con chiarezza che molti studenti non erano in grado di affrontare la risoluzione dei problemi, anche semplici, a causa delle lacune pregresse e della scarsa familiarità con il metodo scientifico. Per questo motivo, è stato dedicato ampio spazio all'acquisizione di competenze di base nella risoluzione guidata di esercizi, con un lavoro costante e progressivo mirato a sviluppare autonomia nell'impostazione e nella risoluzione dei problemi fisici.

Parallelamente, si è cercato di rafforzare la comprensione teorica dei concetti fondamentali, con particolare attenzione all'interconnessione tra aspetti teorici e applicativi. Gli argomenti del campo elettrico, del potenziale, della corrente elettrica e dei circuiti sono stati affrontati in modo graduale, tenendo conto del livello di partenza della classe.

Nel complesso, la classe ha mostrato un interesse generalmente positivo per la disciplina, seguendo con attenzione le lezioni. La partecipazione è stata attiva, seppur non sempre costante. L'impegno nello studio è stato disomogeneo: alcuni studenti hanno lavorato con continuità, mentre altri hanno concentrato gli sforzi in prossimità delle verifiche.

## Programma effettivamente svolto

### Modulo 1: La carica elettrica, la legge di Coulomb e il campo elettrico

I corpi elettrizzati e la carica elettrica. La carica elettrica nei conduttori. La legge di Coulomb. La polarizzazione degli isolanti. Concetto di campo elettrico, linee di campo. Flusso e teorema di Gauss. Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale. Calcolo dei campi per distribuzioni di carica simmetriche usando il Teorema di Gauss.

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Osservare e identificare fenomeni.</li><li>▪ Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</li><li>▪ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</li><li>▪ Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Definire il comportamento dei corpi</li><li>▪ relativamente all'elettrizzazione.</li><li>▪ Applicare la legge di Coulomb.</li><li>▪ Definire il concetto di campo elettrico.</li><li>▪ Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.</li><li>▪ Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.</li><li>▪ Definire il vettore superficie di una superficie piana immersa nello spazio.</li><li>▪ Definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica.</li><li>▪ Applicare il teorema di Gauss a diverse distribuzioni di cariche per ricavare l'espressione del campo elettrico prodotto.</li><li>▪ Applicare le relazioni appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.</li><li>▪ Mettere a confronto campo elettrico e campo gravitazionale.</li></ul>

### Modulo 2: Il potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Circuitazione del campo elettrico. Superfici equipotenziali

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare e identificare fenomeni.</li> <li>▪ Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</li> <li>▪ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definire l'energia potenziale elettrica.</li> <li>▪ Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero.</li> <li>▪ Definire il potenziale elettrico</li> <li>▪ Definire la circuitazione del campo elettrico.</li> <li>▪ Individuare correttamente i sistemi coinvolti nell'energia potenziale, meccanica ed elettrostatica.</li> <li>▪ Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti</li> </ul>

### Modulo 3: I conduttori carichi

Densità superficiale di carica e sua distribuzione. Condensatore e capacità elettrica. Condensatori in serie e parallelo e capacità equivalente. Condensatori come serbatoi di energia.

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare e identificare i fenomeni.</li> <li>▪ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definire la densità superficiale di carica e illustrare il valore che essa assume in funzione della curvatura della superficie del conduttore caricato.</li> <li>▪ Definire il condensatore e la sua capacità elettrica.</li> <li>▪ Dimostrare il motivo per cui la carica netta in un conduttore in equilibrio elettrostatico si distribuisce tutta sulla sua superficie.</li> <li>▪ Definire la capacità elettrica.</li> <li>▪ Illustrare i collegamenti in serie e in parallelo di due o più condensatori.</li> <li>▪ Riconoscere i condensatori come serbatoi di energia.</li> <li>▪ Dimostrare che le cariche contenute sulle superfici di due sfere in equilibrio elettrostatico sono direttamente proporzionali ai loro raggi.</li> </ul>

### Modulo 4: I circuiti elettrici

Intensità di corrente elettrica. Leggi di Ohm, resistenza e resistività. Resistori in serie e in parallelo e resistenza equivalente. Potenza elettrica e effetto Joule. Leggi di Kirchhoff.

Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</li> <li>▪ Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definire l'intensità di corrente elettrica.</li> <li>▪ Formalizzare le leggi di Ohm.</li> <li>▪ Definire la potenza elettrica.</li> <li>▪ Discutere l'effetto Joule.</li> <li>▪ Analizzare, in un circuito elettrico, gli effetti legati all'inserimento di strumenti di misura.</li> <li>▪ Definire la resistività elettrica.</li> <li>▪ Descrivere il resistore variabile</li> <li>▪ Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.</li> <li>▪ Risolvere i circuiti determinando valore e verso di tutte le correnti nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.</li> <li>▪ Riconoscere nelle leggi di Kirchhoff la conservazione dell'energia e della carica elettrica.</li> <li>▪ Valutare quanto sia importante il ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita sociale ed economica</li> </ul>

## **Modulo 5: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI**

Esperienze con magneti: i poli magnetici e il loro comportamento. Campo magnetico. Fili percorsi da corrente come generatori di campo magnetico. Esperimenti di Faraday e Ampère. Legge di Ampère e forza di Lorentz. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Moto delle cariche elettriche in un campo magnetico uniforme. Flusso e circuitazione del campo magnetostatico. Calcolo dei campi magnetici di distribuzioni simmetriche. Momento delle forze magnetiche su una spirale.

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Osservare e identificare fenomeni.</li><li>▪ Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</li><li>▪ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</li><li>▪ Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Definire i poli magnetici.</li><li>▪ Esporre il concetto di campo magnetico.</li><li>▪ Definire il campo magnetico terrestre.</li><li>▪ Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici.</li><li>▪ Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico.</li><li>▪ Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.</li><li>▪ Descrivere l'esperienza di Faraday.</li><li>▪ Formulare la legge di Ampère.</li><li>▪ Descrivere la forza di Lorentz.</li><li>▪ Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme.</li><li>▪ Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente.</li></ul>

### **METODI E STRUMENTI**

**Metodi di insegnamento** Lezione frontale, discussione guidata, problem solving, lezione applicazione, scoperta guidata.

**Strumenti di lavoro** libro di testo usato: "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu"; espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità..

### **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

#### **Strumenti di verifica**

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali formali e informali: colloqui individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei

#### **Valutazione**

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 2 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Alla fine dell'anno scolastico, la classe ha mostrato di saper comprendere e analizzare le principali leggi che regolano i fenomeni elettrici e magnetici. La maggior parte degli studenti è in grado di impostare correttamente problemi di fisica, applicando gli strumenti matematici utili alla loro risoluzione, e di costruire spiegazioni utilizzando modelli, analogie e principi teorici in modo coerente.

# Chimica organica e biochimica

La classe ha cambiato docente di scienze ad inizio del quinto anno, in particolare il docente titolare si è insediato il 26 Novembre 2024, a seguito di due diversi predecessori che hanno coperto la cattedra temporaneamente.

Il programma è stato svolto a partire da questa data, riprendendo il primo argomento di chimica organica (gli idrocarburi), che era stato introdotto dal docente precedente, seppur in parte.

Solo una minoranza della classe ha seguito con continuità e costanza le lezioni ed il relativo programma, ponendo domande ed intervenendo durante la spiegazione e/o lo svolgimento degli esercizi. Inoltre, le assenze di molti hanno spesso comportato una riprogrammazione delle verifiche rispetto alle date fissate, non consentendo in taluni casi neanche il proseguo del programma.

## La chimica organica: Gli idrocarburi alifatici ed aromatici

### Contenuti

#### I composti organici

1. Definizione
2. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
3. Le formule di struttura
4. L'ibridazione dell'atomo di carbonio nei composti organici

#### Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

5. La formula generale e di struttura
6. La nomenclatura
7. L'isomeria di struttura
8. L'isomeria ottica

#### Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

1. La formula generale e di struttura
2. La nomenclatura
3. L'isomeria geometrica degli alcheni

#### Gli idrocarburi aromatici

1. Il benzene e i suoi derivati
2. La stabilità del benzene
3. La nomenclatura dei derivati del benzene

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio.</li> <li>• Collegare la natura dei composti organici alle applicazioni nei vari settori della produzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare un composto organico.</li> <li>• Essere in grado di elencare ed identificare le caratteristiche del carbonio.</li> <li>• Saper utilizzare la nomenclatura degli alcani e cicloalcani.</li> <li>• Saper distinguere i vari tipi di isomeria.</li> <li>• Saper individuare alcheni ed un alchini.</li> <li>• Saper utilizzare la nomenclatura degli alcheni e degli alchini.</li> <li>• Saper riconoscere l'isomeria negli alcheni.</li> <li>• Saper individuare un idrocarburo aromatico e le sue caratteristiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'importanza del carbonio nei composti organici.</li> <li>• La versatilità del carbonio e i composti organici da esso formati.</li> <li>• Le formule dei composti organici.</li> <li>• Le caratteristiche, la nomenclatura e la conformazioni degli alcani e dei cicloalcani.</li> <li>• La stereoisomeria.</li> <li>• La struttura e la nomenclatura degli alcheni e degli alchini.</li> <li>• Le caratteristiche e la struttura degli idrocarburi aromatici</li> </ul>

## **La chimica organica: i derivati degli idrocarburi**

### **Contenuti**

- **I derivati degli idrocarburi**
- **Gli alogenuri alchilici**
- **Gli alcoli e i fenoli**
- **Gli eteri**
- **Le aldeidi e i chetoni**
- **Gli acidi carbossilici**
- **Gli esteri**
- **Le ammidi**
- **Le ammine**

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche del gruppo funzionale.</li><li>• Collegare la natura dei composti organici alle applicazioni nei vari settori della produzione.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper individuare i diversi composti organici in base ai loro gruppi funzionali.</li><li>• Saper individuare i vari composti organici in base alle proprietà che li caratterizzano.</li><li>• Saper utilizzare la nomenclatura dei derivati degli idrocarburi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I diversi tipi di gruppi funzionali.</li><li>• Le caratteristiche e le proprietà delle varie classi di composti organici derivati degli idrocarburi.</li></ul>

## **La chimica organica: la reattività organica**

### **Contenuti**

- **Classificazione delle reazioni organiche**
- **Confronto tra reazioni di eliminazione e sostituzione**
- **Confronto tra reazioni di addizione e sostituzione**
- **Reazioni di ossidoriduzione nelle molecole organiche**

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ipotizzare la reattività delle molecole organiche sulla base delle caratteristiche del loro gruppo funzionale.</li><li>• Riconoscere le reazioni della chimica organica nel metabolismo cellulare degli organismi viventi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper classificare le reazioni organiche sulla base del meccanismo di reazione.</li><li>• Saper riconoscere le analogie e le differenze delle reazioni di sostituzione ed eliminazione degli alogenuri alchilici.</li><li>• Saper riconoscere le analogie e le differenze delle reazioni di addizione e sostituzione dei composti carbonilici.</li><li>• Sapere il ruolo delle reazioni di ossidoriduzione delle molecole organiche nel metabolismo cellulare degli organismi viventi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I tipi di reazioni delle molecole organiche.</li><li>• Le reazioni di sostituzione e di eliminazione degli alogenuri alchilici.</li><li>• Le reazioni di addizione e sostituzione dei composti carbonilici.</li><li>• La variazione del numero di ossidazione del carbonio a seconda dell'atomo a cui è legato.</li></ul>

## **Le biomolecole: struttura e funzione**

### **Contenuti**

- **I carboidrati**
  1. Struttura e funzioni

2. Classificazione 3. Chiralità 4. La formula ciclica dei monosaccaridi 5. Le reazioni dei monosaccaridi 6. Il legame glicosidico 7. I principali disaccaridi e polisaccaridi • <b>I lipidi</b> 1. I trigliceridi: struttura e funzioni 2. Le reazioni dei trigliceridi 3. L'azione detergente del sapone 4. I fosfolipidi e le membrane biologiche 5. I glicolipidi • <b>Gli amminoacidi e le proteine</b> 1. Struttura e classificazione degli amminoacidi 2. La chiralità degli amminoacidi 3. Struttura ionica dipolare e punto isoelettrico 4. Il legame peptidico 5. La struttura delle proteine e la loro denaturazione • <b>Gli enzimi</b> 1. Ruolo degli enzimi nei processi biologici 2. I cofattori 3. Velocità di reazione ed energia di attivazione 4. Azione catalitica degli enzimi 5. Specificità degli enzimi		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la complessità delle molecole biologiche, decifrandone la struttura come il risultato dell'unione di unità più semplici.</li> <li>• Comprendere la funzione biologica dei carboidrati.</li> <li>• Comprendere la funzione biologica dei lipidi.</li> <li>• Comprendere la funzione biologica delle proteine.</li> <li>• Riconoscere il ruolo degli enzimi nel metabolismo cellulare degli organismi viventi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegare la relazione tra unità base e struttura.</li> <li>• Correlare il tipo di legame che lega le varie unità costitutive alle proprietà biologiche delle macromolecole.</li> <li>• Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione biologica.</li> <li>• Definire il ruolo svolto dai carboidrati, dai lipidi e dalle proteine negli organismi viventi.</li> <li>• Definire l'importanza degli enzimi nel metabolismo cellulare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Biomolecole.</li> <li>• Le caratteristiche, la struttura e la funzione dei carboidrati.</li> <li>• Le caratteristiche, la struttura e la funzione dei lipidi.</li> <li>• Le caratteristiche, la struttura e la funzione delle proteine.</li> <li>• Il ruolo degli enzimi nel metabolismo cellulare.</li> </ul>
<b>Il metabolismo energetico</b> <u><b>Contenuti</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le vie metaboliche</b></li> <li>• <b>Le vie anaboliche e cataboliche</b></li> <li>• <b>Reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico</b></li> <li>• <b>Ruolo dell'ATP</b></li> <li>• <b>Coenzimi: NAD, NADP, FAD</b></li> <li>• <b>Il catabolismo del glucosio</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aspetti principali della glicolisi</li> <li>2. Accenni sulla fermentazione</li> <li>3. Aspetti principali della espirazione cellulare</li> </ol> </li> </ul>		

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper riconoscere l'universalità dei processi alla base degli scambi energetici che avvengono nelle cellule.</li> <li>Saper riconoscere che alcune vie metaboliche sono comuni a tutti gli organismi.</li> <li>Saper dimostrare che il metabolismo del glucosio ricopre un ruolo centrale per piante, animali e molti organismi procarioti ed eucarioti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sapere che cosa si intende per metabolismo energetico e quali sono le funzioni principali delle sue reazioni.</li> <li>Definire il metabolismo cellulare e indicarne i momenti più importanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il metabolismo energetico.</li> <li>I processi attraverso cui è estratta l'energia contenuta nei legami chimici del glucosio.</li> <li>La differenza tra processo di ossidazione aerobico e anaerobico.</li> </ul>

## **La fotosintesi**

### **Contenuti**

- Caratteri generali della fotosintesi**
- Aspetti generali della fase dipendente alla luce e fase indipendente dalla luce**

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il modo in cui avviene la trasformazione dell'energia solare in energia chimica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper spiegare il significato di fotosintesi.</li> <li>Mettere in relazione la struttura dei cloroplasti con la reazione di fotosintesi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La fotosintesi</li> <li>Cloroplasti e clorofilla</li> <li>Processi dipendenti dalla luce ed indipendenti dalla luce.</li> </ul>

### **METODI E STRUMENTI**

**Metodo di insegnamento:** le lezioni sono state articolate avvalendosi delle seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming ed esercitazioni.

Altre fonti d'informazione utilizzate sono state reperite attraverso schemi/mappe concettuali, PowerPoint e supporti audiovisivi (video forniti dal libro di testo).

**Strumenti di lavoro:** il libro di testo utilizzato è "Biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica" Sadava Hillis Heller Hacker Rossi Rigacci (Zanichelli).

### **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

#### **Strumenti di verifica**

Verifiche scritte a domande aperte, chiuse ed esercizi e verifiche orali.

#### **Valutazione**

La valutazione delle prove scritte ed orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo.

Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento.

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso);
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte;
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Al termine dell'anno scolastico gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutti gli alunni, con risultati differenti.

# Scienze della Terra

La classe ha cambiato docente di scienze ad inizio del quinto anno, in particolare il docente titolare si è insediato il 26 Novembre 2024, a seguito di due diversi predecessori che hanno coperto la cattedra temporaneamente. Solo una minoranza della classe ha seguito con continuità e costanza le lezioni ed il relativo programma, ponendo domande ed intervenendo durante la spiegazione. Inoltre, le assenze di molti hanno spesso comportato una riprogrammazione delle verifiche rispetto alle date fissate, non consentendo in taluni casi neanche il proseguo del programma.

## Modulo I: I minerali, mattoni solidi della Terra

### Contenuti

- **I minerali**
  1. Formazione
  2. Osservazione macroscopica e proprietà fisiche
- **Le rocce**
  1. La formazione
  2. Criterio strutturale e chimico
  3. Panoramica sulla classificazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere un minerale da una roccia.</li> <li>• Saper riconoscere le proprietà di un minerale dalla sua osservazione.</li> <li>• Saper formulare ipotesi circa il meccanismo di formazione di un minerale dall'ambiente di origine.</li> <li>• Saper formulare ipotesi circa il meccanismo di formazione di una roccia dall'ambiente di origine.</li> <li>• Saper classificare le rocce.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cosa è un minerale.</li> <li>• Sapere come si forma un minerale.</li> <li>• Sapere quali sono le proprietà osservabili di un minerale.</li> <li>• Sapere cosa è una roccia e come si forma.</li> <li>• Conoscere la classificazione delle rocce.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Minerali e rocce.</li> <li>• Processi di formazioni dei minerali e delle rocce.</li> <li>• Proprietà fisiche dei minerali.</li> <li>• Classificazione delle rocce.</li> </ul>

## Modulo II Vulcani, magnetismo e rocce ignee

### Contenuti

- **Vulcanismo e plutonismo**
- **Meccanismi eruttivi**
- **Eruzioni e strutture vulcaniche**
  1. Eruzioni esplosive
  2. Eruzioni effusive
- **Vulcanismo secondario**
- **Prodotti dell'attività vulcanica e rocce ignee effusive: panoramica**
- **Rocce ignee effusive**
  1. Tessitura
  2. Classificazione
- **Plutonismo e rocce ignee intrusive**
  1. Strutture plutoniche: panoramica
  2. Rocce ignee intrusive: tessitura
  3. Rocce ignee intrusive: panoramica sulla classificazione
- **Rischio vulcanico**

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere la tipologia di un fenomeno vulcanico.</li> <li>• Saper ipotizzare i prodotti dell'attività vulcanica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica.</li> <li>• Conoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il vulcanismo.</li> <li>• Le relazioni tra eruzioni, edifici vulcanici e prodotti dell'attività vulcanica.</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper ricollegare i diversi tipi di eruzioni vulcaniche alla forma dei vulcani.</li> <li>• Saper definire il rischio vulcanico e ipotizzare le possibili azioni di mitigazione del rischio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la successione di eventi che determina un'eruzione vulcanica.</li> <li>• Saper calcolare il rischio vulcanico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La differenza tra vulcanismo primario e secondario e loro prodotti.</li> <li>• Il rischio vulcanico e le relative azioni di mitigazione.</li> </ul>
---	--	--

### **Modulo III Stratigrafia e rocce sedimentarie**

#### **Contenuti**

- **Stratigrafia**
- **Processi e ambienti sedimentari**
- **Le rocce sedimentarie**
  1. Classificazione
  2. Panoramica sulle classi di rocce sedimentarie
- **Facies e principi della stratigrafia**
  1. Facies sedimentarie
  2. Principi della stratigrafia
- **Datazione assoluta e relativa**
  1. Accenni sulla datazione relativa
  2. Datazione assoluta: datazione radiometrica e tempo di dimezzamento

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il meccanismo di formazione delle rocce sedimentarie e formulare ipotesi dall'osservazione della roccia, congiuntamente al suo ambiente di origine.</li> <li>• Riconoscere le comuni strutture sedimentarie dall'osservazione di un corpo roccioso.</li> <li>• Formulare ipotesi sull'età di una roccia sulla base dei dati disponibili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere che i processi sedimentari sono dovuti a una successione di passaggi, con caratteristiche tipiche dell'ambiente in cui si verificano.</li> <li>• Sapere che esistono relazioni spaziali e temporali tra le rocce.</li> <li>• Sapere che le unità litostratigrafiche hanno caratteristiche distinguibili da corpi rocciosi adiacenti.</li> <li>• Sapere la differenza tra datazione relativa ed assoluta.</li> <li>• Sapere le condizioni che permettono l'utilizzo della datazione assoluta e, quindi, a quali tipi di rocce è applicabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rocce sedimentarie e processo di formazione.</li> <li>• Facies e principi della stratigrafia.</li> <li>• Datazione relativa e assoluta.</li> <li>• Isotopi radioattivi e tempo di dimezzamento.</li> </ul>

#### **METODI E STRUMENTI**

**Metodo di insegnamento:** le lezioni sono state articolate avvalendosi delle seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata e brainstorming.

**Strumenti di lavoro:** il libro di testo utilizzato è "La scienza del pianeta Terra dal Big bang all'Antropocene" G. Grieco, A.G. Grieco, A.E. Merlini, M. Porta (Zanichelli).

#### **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

##### **Strumenti di verifica**

Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semi strutturate e verifiche orali.

##### **Valutazione**

La valutazione delle prove scritte ed orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo.

Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento.

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso);
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte;
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Al termine dell'anno scolastico gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutti gli alunni, con risultati differenti.

La classe è composta da 17 alunni, 8 maschi e 9 femmine. Il gruppo classe appare abbastanza omogeneo e con un buon livello cognitivo-espressivo. Si sono rilevate sin dall'inizio dell'anno scolastico, alcune eccezioni, lacune e/o carenze ed una certa confusione e insicurezza nell'approccio creativo e rielaborativo dei segni del linguaggio e della decodificazione dei messaggi visivi. Tuttavia, la classe ha dimostrato una notevole volontà di assorbire e conoscere le varie forme espressive, gli strumenti e le tecniche di rappresentazione proposte in classe. L'impegno profuso dai ragazzi, relativamente ai lavori e agli argomenti trattati, è risultato soddisfacente nonché graduale e costante. Dal punto di vista comportamentale la classe ha partecipato e collaborato alle varie attività proposte, mostrando sempre un vivo interesse e una particolare curiosità verso i nuovi linguaggi proposti. Puntuali nelle verifiche e negli approfondimenti personali; particolarmente interessati verso il processo di interazione con l'approccio laboratoriale delle lezioni e dei contenuti artistici proposti.

**Programma effettivamente svolto**

***La cultura del Romanticismo tra pensiero e azione***

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>Inquadrare il Romanticismo nelle coordinate dello spazio e del tempo</li> <li>Descrivere con terminologia e sintassi appropriate l'opera del Romanticismo</li> <li>Identificare i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definisce il significato di Romanticismo</li> <li>Individua in una sequenza di opere romantiche i tratti distintivi</li> <li>Distingue le categorie del sublime e del pittoresco nell'indagine di Friedrich, Costable e Turner</li> <li>Definisce il nuovo sentimento della storia e della natura nella pittura</li> </ul>	<p><b>Lo scenario dell'arte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Romanticismo: definizione critica e storica del termine</li> <li>L'individualismo romantico e i concetti di bello e di genio</li> <li>Nuove categorie dell'estetica romantica: il sublime e il pittoresco</li> </ul> <p><b>Il sentimento protagonista nella pittura di paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La pittura romantica tedesca: Caspar David Friedrich</li> <li>La pittura romantica inglese: John Costable e William Turner</li> <li>La visione soggettiva della natura in</li> </ul>

		Francia: Theodore Gericault e Eugene Delacroix <ul style="list-style-type: none"> <li>• In Italia: Francesco Hayez</li> </ul>
--	--	---

## ***L'Impressionismo***

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare l'Impressionismo nelle coordinate dello spazio e del tempo individuando i principali centri di elaborazione artistica</li> <li>• Descrivere con terminologia e sintassi appropriate l'opera d'arte dell'impressionismo</li> <li>• Identificare i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza e alla categoria interpretativa con la tradizione/innovazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definisce il significato di Impressionismo</li> <li>• Individua in pittura aspetti iconografici e simbolici, materiali e tecniche esecutive, elementi stilistici dell'Impressionismo</li> <li>• Distingue le opere, gli ambiti di attività, i temi e gli elementi caratterizzanti il linguaggio di E. Manet, c. Monet, A. Renoire, E. Degas</li> <li>• Mette in luce le relazioni tra i fenomeni del Giapponesismo e della nascita della fotografia nella Francia del XIX secolo</li> </ul>	<p><b>Un nuovo sistema dell'arte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuovi circuiti espositivi: il Salon des Refuses</li> <li>• La nascita dell'Impressionismo</li> <li>• I colori sintetici</li> <li>• Innovazioni tecnologiche</li> </ul> <p><b>I protagonisti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Eduard Manet</b></li> <li>• <b>Claude Monet</b></li> <li>• <b>Pierre-auguste Renoire</b></li> <li>• <b>Edgar Degas</b></li> </ul> <p><b>Arti Visive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'appartenenza delle cose nella luce e nell'attimo</li> <li>• La fotografia</li> <li>• Il Giapponesismo</li> <li>• En plein air</li> </ul>

## ***Il Post-Impressionismo***

Competenze	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>Inquadrare la ricerca degli artisti del Post-Impressionismo nelle coordinate dello spazio e del tempo individuando i principali centri di elaborazione artistica</li> <li>Descrivere con terminologia e sintassi appropriate l'opera d'arte del Post-impressionismo</li> <li>Analizzare l'arte del Post-impressionismo nel suo specifico contesto storico e culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definisce il significato di Post-Impressionismo</li> </ul> <p><b>Definisce in ciascuna opera del Poat-Impressionismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La trattazione della forma</li> <li>✓ La costruzione dello spazio</li> <li>✓ La relazione tra la forma e lo spazio</li> <li>✓ L'organizzazione della composizione</li> <li>✓ Il colore e la sua stesura</li> <li>✓ La relazione tra luce e colore</li> </ul> <p><b>Costruisce una sequenza di opere dell'autore in cui evidenzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La sintesi geometrica della forma come volume in Cezanne</li> <li>✓ L'uso espressivo del colore e della linea in Van Gogh</li> <li>✓ Il valore simbolico e della sintesi della figura in Gouguin</li> </ul>	<p><b>Lo scenario dell'arte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La ricerca analitica di Poul Cezanne</li> <li>L'uso emotivo del colore e della forma</li> <li>Una pittura che va oltre la realtà</li> </ul> <p><b>I protagonisti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Paul Cezanne</b></li> <li><b>Vincent Van Gogh</b></li> <li><b>Paul Gouguin</b></li> </ul>
---	--	---

### ***Le avanguardie storiche del Novecento***

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>Inquadrare la ricerca degli artisti delle Avanguardie storiche del Novecento nelle coordinate dello spazio e del tempo</li> <li>Descrivere con terminologia e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definisce il significato di Avanguardie storiche del Novecento</li> <li>Definisce il significato del termine che designa ogni avanguardia considerando</li> </ul>	<p><b>Lo scenario dell'arte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La nascita di un'arte d'avanguardia</li> <li>La ricerca di nuovi linguaggi</li> <li>La scoperta delle culture primitive</li> <li>L'enunciazione di teorie e programmi</li> </ul>

<p>sintassi appropriate le opere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i tratti distintivi della ricerca dei diversi artisti in relazione al loro contesto di appartenenza</li> <li>• Analizzare l'arte delle Avanguardie del Novecento nel loro specifico contesto storico e culturale</li> </ul>	<p>manifesti, testi autografi degli artisti, testi della critica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloca la ricerca dei diversi artisti delle Avanguardie artistiche entro la linea del tempo dove evidenzia i principali centri di elaborazione artistica</li> </ul> <p><b>Definisce in ciascuna opera delle arti visive degli autori delle Avanguardie storiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la trattazione della forma</li> <li>✓ la costruzione dello spazio</li> <li>✓ la relazione tra la forma e lo spazio</li> <li>✓ l'organizzazione della composizione per masse e linee</li> <li>✓ la relazione tra colore e luce</li> </ul> <p><b>Costruisce una sequenza di opere in cui evidenzia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la forza espressiva del colore e della linea nei Fauves e in Die Brucke</li> <li>✓ la visione simultanea di più vedute successive nel Cubismo</li> <li>✓ il significato di forma e colore nella creazione un'opera non figurativa nell'Astrattismo</li> <li>✓ la rappresentazione del "dynamismo universale" nel Futurismo</li> </ul> <p><b>Distingue gli ambiti di attività, i temi e gli</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizioni, mercanti, gallerie</li> </ul> <p><b>Arti Visive</b></p> <p><b>L'Espressionismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>I Fauves e la forza del colore di Henri Matisse</b></li> <li>• <b>Il Die Brucke con l'inquietudine e la provocazione di Eduard Munch</b></li> </ul> <p><b>La relazione spazio-tempo: Il Cubismo di Pablo Picasso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il cubismo e Cezanne</b></li> <li>• <b>Il Cubismo analitico</b></li> <li>• <b>Il Cubismo sintetico</b></li> </ul> <p><b>La forma del movimento: il Futurismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il primo Futurismo e i suoi manifesti</b></li> <li>• <b>I "quadri di movimento" di Giacomo Balla</b></li> <li>• <b>Il Vestito Futurista e La ricostruzione futurista dell'universo</b></li> </ul> <p><b>Tra espressionismo ed astrattismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Der Blaue Reiter</b></li> <li>• <b>Paul Klee</b></li> </ul>
--	--	--

	<p><b>elementi caratterizzanti il linguaggio di Henri Matisse, Pablo Picasso, Umberto Boccioni, Vasilij Kandinskij, Poul klee</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Definisce approfondimenti interdisciplinari, in cui considera la relazione delle diverse avanguardie nei confronti delle contemporanee sperimentazioni in ambito letterario, teatrale e musicale</li> </ul>	
--	--	--

### ***Lo stato dell'Arte negli anni della Prima guerra mondiale***

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare Dada, Surrealismo, Metafisica nelle coordinate dello spazio e del tempo individuando i principali centri di elaborazione artistica</li> <li>• Descrivere con terminologia e sintassi appropriate le opere</li> <li>• Identificare i tratti distintivi della ricerca dell'artista in relazione al suo contesto di appartenenza e alla categoria interpretativa con la tradizione/innovazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definisce il significato del termine che designa Dada, Surrealismo, Metafisica entro la linea del tempo considerando i manifesti, testi autografi degli artisti, testi della critica</li> </ul> <p><b>Distingue in ogni opera data gli elementi caratterizzanti e il loro significato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ready Made, collage, assemblaggi, dripping, frottage</li> <li>• Il procedimento creativo della casualità</li> </ul> <p><b>Distingue in ogni opera del Surrealismo o della Metafisica gli elementi caratterizzanti e il loro significato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iconografia, la resa</li> </ul>	<p>Arti visive Il Dadaismo Arte come provocazione La Metafisica La rappresentazione di un'altrove L'enigma di mondi immobili e silenziosi: Giorgio De Chirico Il Surrealismo Arte e inconscio</p>

	<p>della figura, la costruzione dello spazio, il colore e la sua stesura, la luce</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il procedimento creativo delle associazioni incongrue</li> </ul> <p><b>Distingue gli ambiti di attività, i temi e gli elementi caratterizzanti, il linguaggio di Marcel Duchamp, Giorgio De Chirico, Salvador Dalì, Renè Magritte, Joan Mirò</b></p>	
<p><b>ATTIVITA' LABORATORIALE</b></p> <p><b>IL VESTITO FUTURISTA</b> “Un cambio di pelle un cambio d'abito”</p> <p>“La struttura del linguaggio visivo e la RICOSTRUZIONE FUTURISTA DELLA MODA: dall'analisi della grammatica visiva alla realizzazione grafico-pittorica di un abito futurista”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definisce ed interpreta il significato di un abito futurista nella sua dimensione dinamica e semantica</li> <li>• Definisce correlazioni tra le opere futuriste e gli abiti di Giacomo Balla per le figlie Luce ed Elica, rapportandoli alla contemporaneità</li> <li>• Esegue un panciotto futurista ispirandosi all'artista Fortunato Depero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'importanza del Futurismo italiano come movimento avanguardistico che investe l'arte nella sua totalità</li> <li>• Conoscere i principi su cui si basa la “Ricostruzione futurista della moda”</li> </ul>

## **ATTIVITA' TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

### ***“L'ARTE E LA GUERRA”***

#### ***Patrimonio culturale, guerra, terrorismo***

Molti sono i rischi che corre il patrimonio culturale durante un conflitto: i siti archeologici possono essere trasformati in campi di battaglia e postazioni militari o abbandonati agli scavi clandestini; i monumenti e gli edifici di valore storico-artistico possono essere danneggiati, distrutti o utilizzati in modo improprio; i musei possono essere saccheggianti. Gli oggetti e le opere d'arte possono essere trafugati o evacuati verso destinazioni sconosciute senza le precauzioni imposte dai moderni criteri di tutela; il patrimonio immateriale, rappresentato, come abbiamo visto, dalle tradizioni culturali, può andare disperso o perduto.

✓ ***La distruzione intenzionale dei beni culturali***

✓ ***Beni culturali e crimini di guerra***

#### **PRODUZIONE E RIELABORAZIONE**

## **Scelta personale di un bene artistico rispetto all'argomento proposto**

### **Produzione di un prodotto multimediale**

#### **METODI E STRUMENTI**

**Metodo di insegnamento:** lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, flipped classroom, esercizi di problem solving. Altre fonti d'informazione, sussidi informatici, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi, lavori di gruppo o a coppie, eventuali visite guidate

**Strumenti di lavoro:** libro di testo usato "ARTE SVELATA" autore Nifosì Giuseppe casa editrice Laterza; espansioni digitali del libro di testo, dispense dell'insegnante; utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, ambiente condiviso in rete dove caricare materiali e svolgere compiti online.

#### **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

##### **Strumenti di verifica**

- Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semistrutturate, calendarizzate con congruo anticipo
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Compiti di realtà.
- Consegna di elaborati, anche in forma multimediale
- Verifiche formative

##### **Valutazione**

La valutazione delle prove scritte, pratiche e orali è stata espressa utilizzando i voti da 1 a 10 e fa riferimento alle competenze, alle abilità e alle conoscenze che caratterizzano le varie fasi del percorso formativo. Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Al termine dell'anno scolastico la classe 5 B

- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.
- Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata
- Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Saper operare scelte e critiche autonome nei diversi contesti artistici
- Decodificare significati "altri" dalle opere d'arte e contestualizzarli con tematiche contemporanee



- Saper cogliere collegamenti interdisciplinari e trasversali tra l'arte e le altre discipline

# Sc. Motorie

La classe ha sempre mostrato interesse negli aspetti pratici e teorici della disciplina.

Modulo 1) Potenziamento fisiologico.  
Contenuti – Miglioramento della condizione fisica, rafforzando tutti quei fattori che aumentano la capacità di perdurare. Accrescimento del grado di mobilità e rapidità nell'espressione motoria.

Competenze

Essere in grado di esprimere efficienza e funzionalità organica.

Abilità

Essere in grado di realizzare espressioni motorie nel tempo senza che diminuisca l'intensità di lavoro.

Modulo 2) Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori.  
Contenuti – Miglioramento delle capacità legate all'equilibrio. Miglioramento della coordinazione motoria in generale.

Competenze

Essere in grado di realizzare espressioni motorie regolando e controllando nello spazio e nel tempo.

Abilità

Essere in grado di realizzare espressioni motorie complesse in un tempo ottimale e con il minimo dispendio energetico.

Modulo 3) Conoscenza e pratica di alcuni degli sport più diffusi.  
Contenuti – Atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5.

Competenze

Essere in grado di partecipare attivamente applicando regole, tecnica e tattiche.

Abilità

Essere in grado di agire con prontezza e intelligenza a situazioni complesse che via via si presentano.

Modulo 4) Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. Contenuti – Effetti degenerativi legati alla carenza di movimento.	
Competenze	Abilità
Essere in grado di osservare sane abitudini di vita a sostegno della salute.	Essere in grado di preservare, in ogni condizione, situazioni di benessere.
<p><b>METODI E STRUMENTI</b>  Lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche.  Uso di piccoli e grandi attrezzi.</p> <p><b>VALUTAZIONI E STRUMENTI DI VERIFICA</b>  Osservazione continua e sistematica. Periodici controlli di verifica degli obiettivi prefissati attraverso test e griglie di osservazione.</p> <p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>  Tutti gli studenti della classe, anche se in modo differenziato, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.</p>	

Palmaccio Luigi

# Religione Cattolica

## Relazione finale

La classe V B, composta da alunni corretti e responsabili, ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, evidenziando interesse per le tematiche trattate e partecipando con impegno alle attività proposte.

## Programma effettivamente svolto

### Modulo I **Etica e coscienza morale**

#### Contenuti

- Alcuni concetti fondamentali (bene - male, libertà - legge, coscienza).
- Come si diventa soggetti morali (Kohlberg).
- Nascita e trasmissione delle norme morali (rapporto tra diritto naturale e diritto positivo).
- Le etiche contemporanee (edonismo, utilitarismo, relativismo..).
- L'etica religiosa.
- Aspetti della morale cristiana.

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire la capacità di interpretare la vita umana come responsabilità verso sé stessi e verso gli altri.</li><li>- Organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e responsabilità.</li><li>- Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nell'evoluzione della cultura e della vita sociale italiana e occidentale.</li><li>- Comprendere e rispettare le diverse concezioni etiche e religiose della vita.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Costruire una identità libera e responsabile confrontandosi con il messaggio evangelico</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- I modelli di vita proposti nella società contemporanea</li><li>- Il valore della persona umana nei suoi diversi aspetti</li><li>- L'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti</li></ul>

## Modulo II L'etica in alcuni aspetti particolari:

### Contenuti

- Il primato della persona e le problematiche sociali
- Il lavoro tra autorealizzazione e schiavitù
- Il senso dello Stato e il valore della politica
- La democrazia al tempo della globalizzazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"><li>- Cogliere ed analizzare situazioni problematiche individuando le cause e prospettando soluzioni.</li><li>- Organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e responsabilità.</li><li>- Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nell'evoluzione della cultura e della vita sociale italiana e occidentale.</li><li>- Comprendere e rispettare le diverse concezioni etiche e religiose della vita.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, alla luce del messaggio cristiano.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere la complessità del mondo contemporaneo, sia nell'evidenziare le cause dei problemi quanto nel cercare le soluzioni.</li><li>- Il rapporto tra il Cristianesimo e il mondo contemporaneo</li></ul>

## **METODI E STRUMENTI**

**Metodo di insegnamento:** – Il procedimento è stato articolato nelle forme del dialogo – esposizione ed ascolto critico; mediante un processo di progressiva problematizzazione e di ricerca, di analisi e di sintesi, di confronto e verifica delle ipotesi formulate.

**Strumenti di lavoro:** libro di testo usato PIERO MAGLIOLI "CAPACI DI SOGNARE" SEI IRC.

Altre fonti d'informazione: materiale dell'insegnante, utilizzo della LIM e dei supporti informatici secondo disponibilità, schemi/mappe concettuali, supporti audiovisivi.

### **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

#### **• Strumenti di verifica**

- Controllo sistematico dei compiti assegnati.
- Verifiche formative
- Verifiche orali, eventualmente programmate.
- Produzione di elaborati, anche in forma multimediale

#### **Valutazione**

La valutazione delle prove scritte e orali è stata espressa utilizzando la **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** con l'attribuzione dei decimali, così come allegato al PTOF 2022-2025 e alla programmazione di classe.

Pertanto ha tenuto conto principalmente di:

- Conoscenze/abilità/competenze acquisite;
- Capacità di ragionamento, di astrazione e trasferimento ad altro contesto;

Hanno contribuito alla valutazione anche le seguenti voci:

- Impegno e partecipazione (scarso, diligente, rigoroso)
- Puntualità nella consegna del materiale scolastico e nello svolgere il compito assegnato.
- Puntualità nel sottoporsi (nei tempi e secondo le modalità previste) alle verifiche orali e scritte.
- Acquisizione di un metodo di studio più o meno autonomo ed efficace.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Al termine dell'anno scolastico gli alunni della classe V B hanno raggiunto risultati positivi adeguati alle loro capacità.

L'insegnante  
Pagani Stefania

# Simulazioni prove d'esame e relative griglie di valutazione

---

In base a quanto deliberato dal Consiglio di classe, sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

Tipologia Prova	Disciplina	Data
Simulazione Prima Prova Scritta	Italiano	10/12/2024 31/03/2025
Simulazione Seconda Prova Scritta	Matematica	07/05/2025
Simulazione Colloquio	La simulazione del colloquio è programmata dopo il 15 maggio	

Per la predisposizione della Prima Prova che sarà di carattere nazionale, ai sensi dell'art.19 dell'O.M. n.67/2025, si è tenuto conto del QdR di cui al DM. n.1095/2019 e delle finalità della prova tesa ad accertare la padronanza della lingua italiana, le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

Il Dipartimento dei docenti di ambito letterario nella predisposizione della Prima Prova di Simulazione dell'Esame hanno espresso le seguenti considerazioni:

in ordine alle tipologie di testo indicate nei QdR

in ordine alle Griglie di valutazione e relativi Indicatori Generali e Specifici per tipologia di testo da declinare in descrittori e fasce di livello

In merito alla seconda prova, nella predisposizione delle simulazioni scritte si è tenuto conto di quanto espresso nell' art. 20 dell'O.M. 67/2025. Tenuto conto dei QdR contenuti negli allegati al DM 769 del 2018, in particolare le indicazioni sulla struttura e caratteristiche della seconda prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova e la griglia di valutazione in ventesimi, all'interno dei Dipartimenti di materia interessati, i docenti d'Indirizzo hanno elaborato le prove comuni per Indirizzo/articolazione da proporre in simulazione; è stata redatta inoltre una griglia di valutazione nella quale gli indicatori, già presenti nei suddetti allegati, sono stati declinati in descrittori relativi a fasce di livello.

# Documenti relativi alle simulazioni delle prove scritte

## I SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023  
Prima prova scritta



*Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo uma la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

##### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



*Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

*Ministero dell'istruzione e del merito***Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



*Ministero dell'istruzione e del merito***Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

*Ministero dell'istruzione e del merito***Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



*Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

**Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## II SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2024  
Prima prova scritta



*Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

##### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

<sup>1</sup> *spinalba*: biancospino.



*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello**, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>1</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

<sup>1</sup> *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che acustico»*: illustra questa osservazione.

**Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag. 18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un «*elogio dell'imperfezione*».

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiano di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

## I.S.I.S.S. "PACIFICI E DE MAGISTRIS" – SEZZE (LT) ESAMI DI STATO DELLA COMMISSIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP. A

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguate	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
		Con diverse improprietà	4
		Gravemente impropria / inadeguata	2
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5
		Adeguate	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
		Con diversi errori	2
		Gravemente inadeguata	1
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
		Incerto	2
		Errato	1
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
Indicatori specifici della tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	10
		Adeguate	8
		Accettabile	6
		Limitato	4
		Nulla	2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Precisa e dettagliata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2

punteggio totale della prova: \_\_\_\_\_

Sezze \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

I Commissari

Il Presidente

☐ Unanimità

☐ Maggioranza



**I.S.I.S.S. "PACIFICI E DE MAGISTRIS" – SEZZE (LT)**  
**ESAMI DI STATO DELLA \_\_\_\_\_ COMMISSIONE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP. B**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguate	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
		Con diverse improprietà	4
		Gravemente impropria / inadeguata	2
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5
		Adeguate	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
		Con diversi errori	2
		Gravemente inadeguata	1
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
		Incerto	2
		Errato	1
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
Indicatori specifici della tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa e puntuale	14
		Soddisfacente	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Precisa e articolata	12
		Soddisfacente	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia e articolata	14
		Pertinente ed adeguata	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Generica	6
		Scarsa	4
		Nulla	2

punteggio totale della prova: \_\_\_\_\_

Sezze \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

I Commissari

Il Presidente

☐ Unanimità \_\_\_\_\_

☐ Maggioranza \_\_\_\_\_

**I.S.I.S.S. "PACIFICI E DE MAGISTRIS" – SEZZE (LT)**  
**ESAMI DI STATO DELLA \_\_ COMMISSIONE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIP. C**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

	INDICATORI	DESCRITTORI	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale, efficace e convincente	10
		Proficua	8
		Accettabile / adeguata	6
		Dispersiva	4
		Improduttiva ed inefficace	2
	Coesione e coerenza testuale	Ben strutturata, coerente e coesa	10
		Complessivamente coerente con qualche incertezza	8
		Sufficientemente coerente e coesa	6
		Disorganica e sconnessa in diversi passaggi	4
		Gravemente disorganica e sconnessa	2
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriata	10
		Adeguate	8
		Generica e talvolta poco appropriata	6
		Con diversi errori	4
		Gravemente inadeguata	2
	Correttezza grammaticale (ortografia; morfologia; sintassi)	Appropriata	5
		Adeguate	4
		Generica e talvolta poco appropriata	3
		Con diverse improprietà	2
		Gravemente impropria / inadeguata	1
	Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Efficace	5
		Appropriato	4
		Accettabile	3
		Incerto	2
		Errato	1
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precisa e articolata	10
		Soddisfacente	8
		Accettabile	6
		Limitata	4
		Nulla	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Complete e convincenti	10
		Soddisfacenti	8
		Accettabili	6
		Limitate	4
		Nulle	2
Indicatori specifici della tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Precisa e puntuale	14
		Soddisfacente	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Limitata	6
		Difficoltosa	4
		Nulla	2
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Preciso e articolato	12
		Soddisfacente	10
		Accettabile	8
		Limitato	6
		Difficoltoso	4
		Nulla	2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e articolata	14
		Pertinente ed adeguata	12
		Discreta	10
		Accettabile	8
		Generica	6
		Scarsa	4
		Nulla	2

punteggio totale della prova: \_\_\_\_\_

Sezze \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

I Commissari

Il Presidente

☐ Unanimità \_\_\_\_\_

☐ Maggioranza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



# GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – BES (DSA)

## SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA E.S. 2024 – GRIGLIA TIPOLOGIA A

CLASSE 5 A A.F.M.

STUDENTE: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>COMPETENZE TESTUALI</b> Aderenza alle richieste Parafrasi o riassunto	Esauriente e correttamente espressa	5
	Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
	Accettabile, globalmente corretta	3
	Parziale, limitata	2,5
	Lacunosa e molto imprecisa	1,5
<b>CONOSCENZE</b> Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia e approfondita	5
	Completa ma non approfondita	4
	Accettabile ma con imprecisioni	3
	Incompleta	2,5
	Scarsa e limitata	1,5
<b>CAPACITÀ ELABORATIVE</b> <b>LOGICO-CRITICHE</b> Interpretazione critica con argomentazioni  Contestualizzazione	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
	Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
	Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
	Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
	Rielaborazione errata o non espressa	2
<b>ORGANICITÀ</b> Struttura del discorso	Discorso coerente e bene articolato	5
	Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
	Sufficiente sviluppo logico	3
	Parziale sviluppo logico	2,5
	Discorso disordinato e incoerente	1,5
<b>PROVA NON SVOLTA</b>		1
<b>PROVA SVOLTA MA NON ATTINENTE ALLA TRACCIA</b>		2
<b>PROVA SVOLTA, NON ATTINENTE ALLA TRACCIA MA MOROFLOGICAMENTE CORRETTA</b>		3

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_ / 20

VOTAZIONE IN DECIMI: \_\_\_\_\_ FIRMA DOCENTE: \_\_\_\_\_

## SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA E.S. 2024 – GRIGLIA TIPOLOGIA B

CLASSE 5 A A.F.M.

STUDENTE: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>COMPETENZE TESTUALI</b> Aderenza alle richieste della traccia:  Uso dei documenti Registro linguistico Titolo-destinatario-paragrafazione	Piena coerenza con tutte le richieste	5
	Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
	Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
	Coerenza parziale, limitata	2,5
	Lacune rispetto alle richieste	1,5
<b>CONOSCENZE</b> Correttezza e pertinenza dei contenuti Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
	Conoscenza adeguata ma non ricca	4
	Conoscenza corretta ma non approfondita	3
	Conoscenza parziale o superficiale	2,5
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
<b>CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO-CRITICHE</b> Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
	Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
	Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
	Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
	Rielaborazione non espressa o non corretta	2
<b>ORGANICITÀ</b> Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e bene articolato	5
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
	Lavoro semplice ma lineare	3
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
<b>PROVA NON SVOLTA</b>		1
<b>PROVA SVOLTA MA NON ATTINENTE ALLA TRACCIA</b>		2
<b>PROVA SVOLTA, NON ATTINENTE ALLA TRACCIA MA MORFologicamente CORRETTA</b>		3

PUNTEGGIO: \_\_\_\_\_ / 20

VOTAZIONE IN DECIMI: \_\_\_\_\_

FIRMA DOCENTE: \_\_\_\_\_

**SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA E.S. 2024 – GRIGLIA TIPOLOGIA C**

**CLASSE 5 A A.F.M.**

**STUDENTE:** \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>RISPETTO DELLA CONSEGNA</b> Aderenza alle richieste della traccia	Ampia, esauriente, originale	5
	Completa e omogenea	4
	Complessivamente adeguata	3
	Parziale	2,5
	Limitata, scarsa	1,5
<b>CONOSCENZE</b> Informazione Documentazione storica	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
	Conoscenza adeguata ma non ricca	4
	Conoscenza corretta ma non approfondita	3
	Conoscenza parziale o superficiale	2,5
	Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
<b>CAPACITÀ ELABORATIVE</b> <b>LOGICO-CRITICHE</b> Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
	Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
	Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
	Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
	Rielaborazione non espressa o non corretta	2
<b>ORGANICITÀ</b> Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e bene articolato	5
	Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
	Lavoro semplice ma lineare	3
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
<b>PROVA NON SVOLTA</b>		1
<b>PROVA SVOLTA MA NON ATTINENTE ALLA TRACCIA</b>		2
<b>PROVA SVOLTA, NON ATTINENTE ALLA TRACCIA MA MORFologicamente CORRETTA</b>		3

**PUNTEGGIO:** \_\_\_\_\_ / 20

**VOTAZIONE IN DECIMI:** \_\_\_\_\_

**FIRMA DOCENTE:** \_\_\_\_\_

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Pag. 1/3



Simulazione 2025  
Seconda prova scritta

*Ministero dell'istruzione e del merito*

### **A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:**

LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,  
LIB2, LIC2, LID2, LII2, LII3, LII4, LIIS, LIS2, EA02, EA10

**Disciplina: MATEMATICA**

**Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.**

**Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**

#### **Problema 1**

Sia  $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$ , con  $a \in \mathbb{R}$ .

- Dimostra che, per qualsiasi valore di  $a \in \mathbb{R}$ , la funzione  $f_a(x)$  è definita, continua e derivabile per ogni  $x \in \mathbb{R}$ . Dimostra poi che  $f_a(x)$  ammette derivata seconda in  $x = 0$  solo se  $a = 0$ .
- Determina, in funzione di  $a$ , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di  $f_a(x)$ .

Poni ora  $a = 2$ .

- Completa lo studio di funzione di  $f_2(x)$ . Determina poi le equazioni delle rette  $t_1$  e  $t_2$  tangenti al grafico di  $f_2(x)$  nei punti in cui questo interseca l'asse  $x$ .
- Considera il triangolo  $T$  formato dalle rette  $t_1$  e  $t_2$  determinate al punto precedente e dall'asse  $x$ . Determina il rapporto tra l'area di  $T$ .

#### **Problema 2**

È data la funzione: 
$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax + 1}{x - b} & \text{se } x < 0, x \neq b \\ x^3 - ax^2 - x + 2 & \text{se } x \geq 0 \end{cases}$$

- Determina i valori di  $a$  e  $b$  in modo che  $f(x)$  sia continua e derivabile in  $x = 0$ .

D'ora in poi considera i valori di  $a$  e  $b$  determinati al punto precedente.

- Scrivi l'equazione della retta  $r$  tangente al grafico di  $f(x)$  nel suo punto di ascissa  $x = 0$ . Trova l'ulteriore punto di intersezione tra la retta  $r$  e il grafico di  $f(x)$ .
- Verifica che  $f(x)$  soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo  $\left[0; \frac{3}{2}\right]$ , quindi determina per quali punti interni a tale intervallo è verificata la tesi.
- Dimostra che la funzione  $f'(x)$ , benché sia continua nell'origine, non è derivabile in quel punto. Stabilisci il tipo di non derivabilità.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:

LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,  
LIB2, LIC2, LID2, LII2, LII3, LII4, LIIS, LIS2, EA02, EA10

Disciplina: MATEMATICA

*Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.*

**Quesiti**

1. Determina per quali valori dei parametri  $a$  e  $b$  il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x}, \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse  $y$  una retta tangente parallela alla retta di equazione  $3x + 2y + 1 = 0$  e la funzione  $f(x)$  è tale che  $f''(x)$  è uguale a  $f(x) + e^{-x}$ .

2. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali  $a$  e  $b$  la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove  $p(x)$  è un polinomio.

Determina  $p(x)$  sapendo che il grafico di  $f(x)$  presenta un asintoto obliquo di equazione  $y = \frac{1}{2}x + 1$  e che in  $x = 4$  presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione  $f(x)$ .

4. Determina l'angolo formato dalle tangenti al grafico della funzione

$$f(x) = 1 + \sqrt{x^2 - x^4}$$

nel suo punto angoloso.



Ministero dell'istruzione e del merito

**A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:

LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,  
LIB2, LIC2, LID2, LI12, LI13, LI14, LIIS, LIS2, EA02, EA10

Disciplina: MATEMATICA

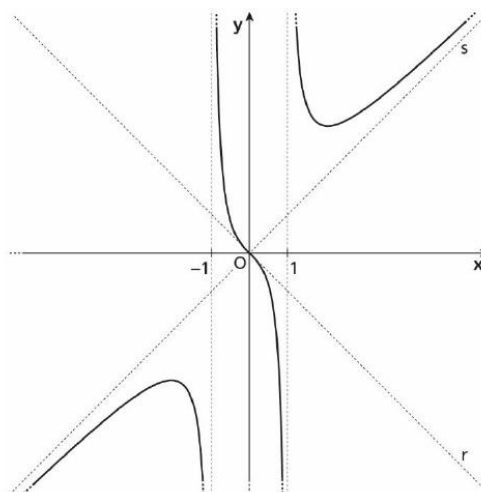
*Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.*

5. In figura è riportato il grafico della funzione

$$f(x) = \frac{ax^3 + bx}{x^2 + c}.$$

La retta  $s$  di equazione  $y = x$  è asintoto di  $f(x)$  e la retta  $r$  di equazione  $y = -x$  è tangente in  $O$  al grafico di  $f(x)$ .

Determina l'espressione analitica della funzione  $f(x)$ .



6. Data la funzione
- $f(x) = ae^{bx}$
- , determina i valori di
- $a$
- e
- $b$
- per i quali
- $f'(0) = 8$
- e
- $f^{(4)}(0) = 64$
- .

Dimostra che per i valori di  $a$  e  $b$  trovati è  $f^{(n)}(x) = 2^{n+2}e^{2x}$  e verifica che l'equazione  $f^{(n+1)}(x) = f(0) \cdot f^{(n-1)}(x)$  è un'identità per ogni  $n$  naturale.

7. Determina per quali valori dei parametri reali
- $a$
- e
- $b$
- il grafico della funzione

$$f(x) = \sqrt{ax^2 + bx} - x$$

ammette come asintoto obliquo per  $x \rightarrow +\infty$  la retta di equazione  $y = 2x + 1$ .

8. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \\ z = 1 - t \end{cases} \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

- a. Verifica che  $r$  e  $s$  sono sghembe.
- b. Detto  $P$  il punto in cui  $r$  incontra il piano  $Oxy$ , trova l'equazione del piano che contiene  $s$  e passa per  $P$ .

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non comprende le richieste o le comprende in modo parziale</li> <li>Interpreta le informazioni in modo errato o parziale</li> <li>Non effettua collegamenti e non utilizza i codici grafico-simbolici necessari</li> </ul>	0 - 1
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione proposta in modo parziale</li> <li>Individua solo alcune informazioni essenziali o commette qualche errore nell'interpretare le richieste</li> <li>Realizza collegamenti commettendo degli errori e utilizza i codici grafico - simbolici con incertezza e/o errori</li> </ul>	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione proposta in modo adeguato</li> <li>Individua le informazioni essenziali e interpreta le richieste in modo corretto</li> <li>Realizza collegamenti con incertezza e utilizza i codici grafico - simbolici commettendo lievi errori</li> </ul>	3 - 4
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione proposta in modo completo e critico</li> <li>Individua le informazioni essenziali e interpreta le richieste in modo corretto e completo</li> <li>Realizza collegamenti e utilizza i codici grafico - simbolici con padronanza</li> </ul>	5
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non conosce o conosce molto limitatamente i concetti matematici utili alla soluzione</li> <li>Non individua strategie risolutive o ne propone di non adeguate</li> </ul>	0 - 1
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione</li> <li>Individua strategie risolutive poco adeguate e non le elabora in modo coerente</li> </ul>	2 - 3
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce i concetti matematici utili alla soluzione</li> <li>Individua strategie risolutive adeguate e le elabora in modo coerente nonostante lievi imprecisioni</li> </ul>	4 - 5
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce in modo approfondito e completo i concetti matematici utili alla soluzione</li> <li>Individua strategie risolutive adatte e le elabora in modo coerente, preciso</li> </ul>	6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non risolve la situazione problematica o la risolve in modo del tutto errato</li> <li>Non adopera teoremi e/o formule e/o procedimenti matematici o li adopera in modo non opportuno, commettendo gravi errori</li> </ul>	0 - 1
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolve la situazione problematica in parte e/o in modo superficiale</li> <li>Adopera teoremi e/o formule e/o procedimenti matematici non in modo opportuno e/o commettendo errori</li> </ul>	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolve la situazione problematica in modo sostanzialmente corretto</li> <li>Adopera teoremi e/o formule e/o procedimenti matematici commettendo lievi errori</li> </ul>	3 - 4
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta</li> <li>Adopera teoremi e/o formule e/o procedimenti matematici in modo appropriato, corretto</li> </ul>	5
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non argomenta o argomenta in modo confuso e frammentato le scelte fatte</li> <li>Non comunica o comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i risultati ottenuti di cui non riesce a valutare la coerenza al contesto del problema</li> </ul>	0 - 1
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Argomenta in modo parziale le scelte fatte</li> <li>Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i risultati ottenuti di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza al contesto del problema</li> </ul>	2
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Argomenta in modo completo le scelte fatte</li> <li>Comunica con linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza, i risultati ottenuti di cui riesce a valutare la coerenza al contesto del problema</li> </ul>	3
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte</li> <li>Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza al contesto del problema</li> </ul>	4

Punteggio totale = Voto  
...../20

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – BES - DSA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non comprende le richieste o le comprende in modo inesatto o parziale</li> <li>Interpreta le informazioni in modo errato o parziale</li> <li>Non effettua collegamenti e non utilizza i codici grafico-simbolici necessari</li> </ul>	0-1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione proposta in modo parziale</li> <li>Individua solo alcune informazioni essenziali o commette qualche errore nell'interpretare le richieste</li> <li>Realizza collegamenti commettendo degli errori e utilizza parzialmente i codici grafico - simbolici e/o utilizza i codici grafico – simbolico con incertezza e/o errori</li> </ul>	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione proposta in modo adeguato</li> <li>Individua le informazioni essenziali e interpreta le richieste in modo sostanzialmente corretto</li> <li>Realizza collegamenti con incertezza e utilizza i codici grafico - simbolici commettendo lievi errori</li> </ul>	3-4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione proposta in modo completo e critico</li> <li>Individua le informazioni essenziali e interpreta le richieste in modo completo e sostanzialmente corretto</li> <li>Realizza collegamenti e utilizza i codici grafico - simbolici con padronanza nonostante lievi inesattezze</li> </ul>	5	
<b>Individuare</b>  Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non conosce o conosce molto limitatamente i concetti matematici utili alla soluzione</li> <li>Non individua strategie risolutive o ne propone di non adeguate</li> </ul>	0-1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione</li> <li>Individua strategie risolutive poco adeguate e non le elabora in modo coerente</li> </ul>	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce i concetti matematici utili alla soluzione</li> <li>Individua strategie risolutive adeguate e le elabora in modo coerente anche se con qualche incertezza</li> </ul>	4-5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conosce in modo approfondito e completo i concetti matematici utili alla soluzione</li> <li>Individua strategie risolutive adatte e le elabora in modo coerente</li> </ul>	6	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non risolve la situazione problematica o la risolve in modo del tutto errato</li> <li>Non adopera teoremi e/o formule e/o procedimenti matematici o li adopera in modo non opportuno, commettendo gravi errori</li> </ul>	0-1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolve la situazione problematica in parte e/o in modo superficiale</li> <li>Adopera teoremi e/o formule e/o procedimenti matematici non in modo opportuno e/o commettendo errori</li> </ul>	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolve la situazione problematica in modo sostanzialmente corretto con qualche errore</li> <li>Adopera teoremi e/o formule e/o procedimenti matematici commettendo lievi errori. La soluzione ottenuta, anche se non corretta, è coerente con il procedimento.</li> </ul>	3-4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta</li> <li>Adopera teoremi e/o formule e/o procedimenti matematici in modo appropriato, corretto</li> </ul>	5	
<b>Argomentare</b>  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non argomenta o argomenta in modo confuso e frammentato le scelte fatte</li> <li>Non comunica o comunica con linguaggio molto impreciso i risultati ottenuti di cui non riesce a valutare la coerenza al contesto del problema</li> </ul>	0-1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Argomenta in modo parziale le scelte fatte</li> <li>Comunica con linguaggio matematico non sempre appropriato i risultati ottenuti di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza al contesto del problema</li> </ul>	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Argomenta in modo completo le scelte fatte</li> <li>Comunica con linguaggio matematico pertinente, anche se con qualche incertezza, i risultati ottenuti di cui riesce a valutare la coerenza al contesto del problema</li> </ul>	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Argomenta in modo completo ed esauriente</li> <li>Comunica con linguaggio matematico semplice le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza al contesto del problema</li> </ul>	4	

Punteggio totale = Voto ...../20



# Colloquio (art. 22 O.M. n. 67/2025)

---

*La commissione si attiene ai contenuti del presente documento nell'espletamento del colloquio. [art. 22 comma 5 O.M. n. 67/2025].*

*Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

*Nel corso del colloquio, il candidato dimostra:*

- a. di aver acquisito **i contenuti e i metodi propri delle singole discipline**, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO**, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;*
- c. di aver maturato le **competenze di Educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

*Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.*

*È stata adottata per le simulazioni del Colloquio di esame la Griglia nazionale di cui all'Allegato A. dell'OM 67/2025.*

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DEL COLLOQUIO (Allegato A dell'OM 67/2025)

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
0-11 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

# Materiali e indicazioni utili allo svolgimento del colloquio

---

*Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto.*

# Simulazioni Colloquio

---

La simulazione del colloquio si svolgerà dopo il 15 maggio

# Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

---

## *Articolazione delle attività, settori di riferimento e strutture coinvolte*

La Legge 107/2015 introduce le attività di Alternanza Scuola/ Lavoro in tutti i percorsi di studio, liceali, tecnici e professionali. Il monte ore triennale previsto di almeno 200 ore per i licei e almeno 400 per gli Istituti Tecnici e professionali è stato successivamente modificato dalla Legge di Bilancio 2019. Le modifiche riguardano la riduzione delle ore come segue:

- non inferiore a 180 ore negli istituti professionali
- non inferiore a 150 ore negli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nei licei.

L'illustrazione e la discussione delle attività svolte nel triennio saranno comunque parte integrante dell'esame di Stato.

Il percorso ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro (D. Lgs. 77/2005). Si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

Per garantire l'unitarietà del progetto di alternanza rispetto alla sua attuazione a cura dei singoli Consigli di Classe, si definiscono le competenze comuni e trasversali a tutti gli indirizzi.

## **CONOSCENZE ABILITA' E COMPETENZE DA ACQUISIRE**

<b>Conoscenze:</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>Conoscere fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro.</b>	Sapersi inserire in un contesto aziendale produttivo reale  saper rielaborare le abilità acquisite	Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività.
<b>- assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro;</b>	Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità.	-Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro.  - Potenziare le competenze comunicative e relazionali
<b>Acquisire conoscenze cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi semplici in uno specifico campo di lavoro. –  Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</b>	Saper risolvere problemi nuovi ed imprevisti	Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving.

<b>Acquisire maggiore consapevolezza e sviluppare le proprie potenzialità.</b>		-Rafforzare la motivazione allo studio. -Acquisire capacità di autovalutazione.
--	--	--

Le attività in PCTO saranno articolate in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesto lavorativo (stage) secondo i tempi e le modalità programmati nel progetto dei percorsi ASL d'Istituto, definiti dal Referente ASL di concerto con il Tutor scolastico. Il Consiglio di Classe adotterà le seguenti tipologie di attività scolastiche/formative riconducibili ai PCTO:

1. Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo
2. Visite in azienda
3. Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore
4. Stage in azienda
5. Progetti di impresa formativa simulata e con Impresa in azione
6. Project work sviluppati con aziende tutor
7. Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche
8. Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi)
9. Attività laboratoriali in convenzione con le Università
10. Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa
11. Corsi di potenziamento e di certificazione delle competenze informatiche.

Nel corso del triennio, le attività PCTO sono risultate così articolate:

#### **ATTIVITÀ PCTO rivolte all'intera CLASSE**

<b>Anno scolastico</b>	<b>Denominazione PERCORSO, SOGGETTO OSPITANTE, cenno descrittivo</b>	<b>tipologia: PCTO, IFS, progetto interno</b>	<b>ORE SVOLTE</b>
2022/2023	Startup your life Unicredit	Prog. Int.	45
	Almost Maine (teatro in inglese)	Prog. Int.	20
	Corso di sicurezza base e avanzato	Prog. Int.	12
	Corso PET B1	Prog. Int.	14
	Corso neuroscienze (prof. Spaviero)	Prog. Int.	6
2023/2024	Salone dello studente di Roma	Prog. Int.	5
	ESA – ESIRN European Space Agency	Prog. Int.	4
	Smart Future Academy	Prog. Int.	5
	Open Day Facoltà Medicina	Prog. Int.	4
	Open Day Facoltà Ingegneria	Prog. Int.	5
	Open Day Facoltà Economia	Prog. Int.	3
	Giornata internazionale violenza contro le donne. Sportello arcobaleno	Prog. Int.	3
	Io penso Positivo – Educare alla Finanza	Prog. Int.	2
	Uguali per Costituzione E.M. Ruffini	Prog. Int.	2
	Test..iamoci	Prog. Int.	20
	Incontro Ginolfi Rosati. Buchi neri	Prog. Int.	2

	Giochi di Archimede	Prog. Int.	2
	Incontro con Catalani. Educazione finanziaria e fiscale	Prog. Int.	2
	Open day Accoglienza Scuole Medie	Prog. Int.	5
	Epas	Prog. Int.	20
	Scacchi	Prog. Int.	15
2024/2025	Erasmus	Prog. Int.	10

Gli studenti avranno cura di consegnare alla Commissione di Esame di Stato una scheda sintetica personale dei propri percorsi e stages individuali effettuati nell'ambito PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

Durante il colloquio, gli studenti presenteranno una o due percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale che illustri natura e caratteristiche delle attività svolte, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, e sviluppi una riflessione sulla significatività e sulla ricaduta anche in un'ottica orientativa.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI  
E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)  
CLASSE.....

**Scheda riepilogativa percorso PCTO della classe V sez. B**

Anno scolastico	2022/23			2023/24			2024/25			Ore complessive di frequenza alla fine del triennio	Giudizio complessivo alla fine del percorso triennale
Titolo progetto/i della classe e individuali	<i>Progetti della classe</i>	<i>Progetti individuali</i>	Giudizio  <i>ottimo/ buono/ sufficiente/insufficiente</i>	<i>Progetti della classe</i>	<i>Progetti individuali</i>	Giudizio  <i>ottimo/ buono/ sufficiente/insufficiente</i>	<i>Progetti della classe</i>	<i>Progetti individuali</i>	Giudizio  <i>ottimo/ buono/ sufficiente/insufficiente</i>		
	Ore complessive di frequenza	Ore complessive di frequenza		Ore complessive di frequenza	Ore complessive di frequenza		Ore complessive di frequenza	Ore complessive di frequenza			
ALUNNO											
Ciarlo Valerio	85		Ottimo	7		Ottimo				92	Ottimo
Ciocca Stefano	65	-	Ottimo	24		Ottimo				92	Ottimo
Colonna Sofia	79		Ottimo	49		Ottimo				128	Ottimo
Di Lenola Alessandra	85		Ottimo	62		Ottimo				147	Ottimo
Fattorini Sofia	79		Ottimo	89		Ottimo	5		Ottimo	173	Ottimo
Fega Arianna	65		Ottimo	45		Ottimo				110	Ottimo
Foggia Riccardo	105		Ottimo	19		Ottimo				124	Ottimo
Fusco Sofia	65		Ottimo	52		Ottimo				117	Ottimo



Grecco Emanuele	79		Ottimo	32		Ottimo				111	Ottimo
Miele Gianmarco	65		Ottimo	11		Ottimo				90	Ottimo
Morea Ilaria	79		Ottimo	28		Ottimo				107	Ottimo
Polisena Alessandro	79		Ottimo	4		Ottimo				90	Ottimo
Porcelli Francesco	79		Ottimo	19		Ottimo				98	Ottimo
Tomei Claudia	71		Ottimo	32		Ottimo				103	Ottimo
Tramontano Carlo	99		Ottimo	22		Ottimo	10		Ottimo	131	Ottimo
Zanutto Daniel	65		Ottimo	32		Ottimo				97	Ottimo
Zinicola Aurelia	99		Ottimo	19		Ottimo				118	Ottimo

Sezze, 10/05/2025

Il tutor scolastico PCTO

Prof. Giuseppe Filigenzi

# Educazione civica

---

## **CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **INSEGNAMENTO TRASVERSALE**

#### **Diritto e storia**

#### **DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO**

**Prof. Alessandro Manzi**

#### **Argomenti svolti:**

- La norma giuridica: caratteri
- Ordinamento e società
- Le fonti del diritto
- Le vicende storiche della Costituzione Repubblicana
- Caratteri della nostra Costituzione
- I principi fondamentali: con particolare riferimento all'art. 1,2,3.
- Le libertà fondamentali.
- Art. 13 Cost.: la libertà personale
- Art. 14 Cost. : la libertà di domicilio
- Art. 15 Cost. : la libertà di corrispondenza
- Art. 16 Cost.: la libertà di circolazione e di soggiorno
- Art. 17 Cost. : la libertà di riunione
- Art. 18 Cost : la libertà di associazione

### **PROCESSO DI PROGETTAZIONE E DETTAGLI**

Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA in base alle tematiche presenti nel programma di educazione civica approvato e proposto dalla commissione come curriculum d'istituto.

Il docente responsabile di educazione civica svolge le ore di lezione durante l'orario precedentemente concordato con il docente di altra materia e annota gli argomenti e le valutazioni sul registro elettronico di educazione civica.

Nel registro elettronico si firma dunque scegliendo nella tendina Educazione Civica.

La valutazione non è necessariamente basata su verifiche più o meno strutturate.

Il docente responsabile e il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.

Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA							
	4	5	6	7	8	9	10
<b>Conoscenze</b>	La conoscenza dei temi trattati è inesistente	La conoscenza dei temi proposti è episodica, e non consolidata	La conoscenza dei temi trattati è essenziale	La conoscenza dei temi trattati è diffusa	La conoscenza dei temi trattati è consolidata e organizzata	La conoscenza dei temi trattati è esauriente	La conoscenza dei temi trattati è completa
<b>Abilità</b>	L'alunno non è in grado di cogliere relazioni con le diverse discipline	L'alunno coglie relazioni con le diverse discipline in modo sporadico	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline soltanto nei casi più semplici e immediati	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline in maniera adeguata	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline con buona pertinenza	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline con completezza e apportando contributi personali	L'alunno coglie relazioni con le altre discipline con completezza apportando contributi personali, adattando i contenuti al variare delle situazioni

# I docenti del consiglio di classe

---

NOME E COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
Daniela Maria Contento	Lingua e letteratura italiana	
Silvia Mattei	Lingua e cultura latina	
Giuseppe Filigenzi	Lingua e cultura straniera	
Giancarlo Onorati	Storia - Filosofia	
Antonella Di Toppa	Matematica - Fisica	
Monica Costantini	Scienze naturali	
Simona Fraiese	Disegno e storia dell'arte	
Luigi Palmaccio	Scienze motorie e sportive	
Stefania Pagani	Insegnamento religione cattolica	
Alessandro Manzi	Educazione civica	

# Materiale Plico Riservato

---

Inserire in questa sezione tutto il materiale che – contenendo dati sensibili – non può essere parte della precedente sezione del Documento e che non andrà pubblicato:

1. Materiale e documenti specifici per allievi con disabilità ex L n.104/1992 *RISERVATO*;
2. Materiali e documenti specifici per allievi con certificazioni DSA ex L.n.170/2010 ed allievi con altri BES (noL.104; no L.170)- *RISERVATO*